



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



N. Prot. 5736/V.5

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 54 del 26/03/2026,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998

A.S. 2025/2026

CLASSE 5[^] SEZ. K

Liceo Linguistico

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del
21/03/2017)



SOMMARIO:

PRESENTAZIONE GENERALE

- PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE
- QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE
- RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE ED IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
- PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
- PERCORSO ESABAC – LINEE GUIDA
- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LETTERATURA ITALIANA
- LETTERATURA INGLESE
- LETTERATURA FRANCESE
- HISTOIRE
- LETTERATURA SPAGNOLA
- STORIA
- FILOSOFIA
- FISICA
- MATEMATICA
- SCIENZE
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE

EDUCAZIONE CIVICA

CLIL

FSL

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE

ALLEGATI



PRESENTAZIONE GENERALE

Presentazione della classe rispetto ai livelli di competenze trasversali attesi alla luce del PTOF e del Regolamento dei Licei e Allegato A:

La classe è formata da venti studenti (19 femmine e 1 maschio) provenienti da Civitanova Marche e paesi limitrofi e appartenenti tutti al nucleo originario costituitosi in prima liceo, tranne due alunne che si sono inserite in secondo anno perché una ripetente e un'altra proveniente da un'altra scuola. Gli alunni nel corso di questo percorso formativo sono apprezzabilmente maturati, sia sul piano del comportamento che sul piano cognitivo, consentendo al Consiglio di classe di realizzare complessivamente le azioni didattiche programmate secondo il percorso liceale del Liceo linguistico che "fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali ed adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (art.2 DPR 89/2010).

La peculiarità del corso consiste nello studio di più sistemi linguistici e culturali e nell'acquisizione di competenze comunicative ed interculturali diversificate. Gli studenti vengono infatti guidati a sviluppare e ad approfondire le conoscenze, a maturare le abilità necessarie al conseguimento della padronanza comunicativa in tre lingue straniere moderne oltre che nei linguaggi propri degli altri ambiti disciplinari, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art.6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni per tutti i Licei:

- hanno acquisito nelle tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sanno comunicare in tre lingue moderne in differenti ambiti sociali e in situazioni professionali legate anche alle esigenze del territorio, utilizzando varie forme testuali;
- riconoscono in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro, perché hanno sviluppato una flessibilità mentale indispensabile per confrontarsi con le sfide poste da una società globale;
- sono in grado di comprendere ed affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari, appartenenti ai vari campi del sapere che sono stati oggetto di studio nel triennio;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie ed artistiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni e sono in grado di confrontarle ed interpretarle criticamente;
- sanno relazionarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio reale e virtuale, predisposte ed organizzate dall'Istituto per ognuna delle lingue oggetto di studio;
- sono in grado di muoversi nel contesto culturale europeo, cogliendo le connessioni tra le varie manifestazioni letterarie e le altre espressioni artistico-culturali;
- sono in grado di riflettere, argomentare e comparare le diverse forme del sapere storico-filosofico, cogliendo le connessioni tra i vari fenomeni storico-culturali passati ed il presente;
 - sanno effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, con particolare attenzione al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico;
 - possiedono una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico, la politica, la religione;





• sanno riconoscere il valore della Costituzione italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione del cittadino all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;




• hanno sviluppato comportamenti improntati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà con particolare riguardo agli ambiti della eco-sostenibilità e della cittadinanza digitale.

Inoltre essi hanno acquisito le competenze di tipo trasversale, rispetto a quelle disciplinari, sulla base del quadro europeo di Competenze.



Le "competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia (Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007).

ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE	COMPETENZE CONSEGUITE DA PARTE DELLA CLASSE
<p>Asse dei linguaggi</p> <p> Competenze di lettura, interpretazione ed espressione utilizzando lingue diverse e specifici linguaggi disciplinari</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo; • padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale; • fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione; • riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica; • operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
<p>Asse storico -sociale</p> <p> Competenze di interpretazione, confronto e relazione fra diverse realtà storico sociale e contesti culturali</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; • Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive, economiche ed



ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE	COMPETENZE CONSEGUITE DA PARTE DELLA CLASSE
	<p>ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.</p>
<p>Asse logico - matematico  Competenze nell'uso degli strumenti matematici, logici e di calcolo applicate alla soluzione di problemi</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
<p>Asse scientifico - tecnologico  Competenze nell'osservazione e nell'interpretazione di fenomeni naturali attraverso l'applicazione consapevole del metodo scientifico</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente. • gestire progetti.
<p>Imparare ad imparare  Competenze metodologiche da utilizzare nell'apprendimento <i>(Competenza 5 del Quadro Europeo)</i></p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati essenziali, scomporre il problema in sotto-problemi e individuare le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di operazioni coerenti ed efficaci • selezionare il modello adeguato, collocandolo in una classe di problemi simili e formalizzare in maniera corretta ed efficace • illustrare in modo completo il procedimento seguito, fornendo la soluzione corretta attraverso un uso preciso del linguaggio specifico • reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.



ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE	COMPETENZE CONSEGUITE DA PARTE DELLA CLASSE
<p>Cittadinanza e socialità</p> <p> Competenze relative al rispetto delle regole e alla convivenza sociale (<i>Competenza 6 del Quadro Europeo</i>)</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none">• condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;• orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali;• saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi;• riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità;• identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea;• comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili.
<p>Imprenditorialità ed iniziativa</p> <p> Competenze nell'organizzazione del lavoro, nella risoluzione di problemi in contesti reali (<i>Competenza 7 del Quadro Europeo</i>)</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none">• risolvere i problemi che si incontrano nella vita, nel lavoro, nello studio e proporre soluzioni;• valutare rischi e opportunità; s• scegliere tra opzioni diverse;• prendere decisioni;• agire con flessibilità;• progettare e pianificare;• conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.



Nel corso del secondo biennio e del monoennio gli alunni si sono dimostrati educati e nel complesso rispettosi nei confronti dei professori, tra di loro e dell'ambiente scolastico.

Per quanto riguarda il lavoro in classe, gli alunni hanno negli anni acquisito un'autonomia che li ha portati fin dal terzo anno ad una sempre maggiore consapevolezza delle strategie d'apprendimento individuali e ad una progressiva acquisizione di un metodo di studio proficuo, dimostrando interesse e una buona partecipazione.

Il lavoro a casa è stato svolto in modo puntuale; pochi alunni hanno dimostrato incostanza nello studio domestico e nella partecipazione al dialogo educativo.

C'è da rilevare che durante la pandemia da Covid '19 e quindi nell' anno scolastico 2021/2022 la classe ha seguito le lezioni in diverse modalità (DAD, DDI, 75% in presenza, 35% in presenza, in auto-sorveglianza, ecc.) dimostrando adattabilità. Non ci sono state situazioni di grande disagio e per i pochi alunni, che avevano delle lacune da colmare a fine anno, sono stati attivati dei corsi di riallineamento e di recupero ad inizio anno scolastico successivo.

Alla fine del triennio comunque la classe si presenta curiosa e dotata di spirito critico, motivata alla lettura, alla conoscenza, all'acquisizione del sapere, con una certa autonomia di pensiero pur nella naturale diversità degli esiti e in grado di operare spontanei approfondimenti e collegamenti fra le varie discipline.

Sulla base di quanto affermato si possono distinguere, nell'ambito della classe, tre gruppi che presentano caratteristiche diverse:

- un gruppo, esiguo, di alunni che ha una conoscenza essenziale dei contenuti che ripropone in modo semplice, con talune difficoltà espressive; le loro competenze risultano mediamente sufficienti;
- un significativo gruppo, la maggior parte degli alunni, che ha un'adeguata conoscenza dei contenuti che organizza in modo corretto, evidenziando una discreta padronanza dei mezzi espressivi e delle procedure sia allo scritto che all'orale;
- ed infine il restante numero di alunni ha una buona conoscenza degli argomenti svolti e sa organizzare in forma chiara e coerente riuscendo a riproporli con un uso appropriato dei linguaggi specifici e con una rielaborazione critica autonoma, raggiungendo dei risultati più che buoni o eccellenti.

Il profitto complessivo della classe risulta discreto-buono.

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato, in maniera responsabile e attiva, con serietà, e entusiasmo, pervenendo a riconoscimenti in ambito regionale e nazionale, alle proposte didattiche curricolari ed extracurricolari, quali:

- Certificazioni linguistiche DELE, DELF e FCE
- Rappresentazioni del teatro in lingua in francese, inglese e spagnolo;
- Selezione per il campionato nazionale delle Lingue dell'Università di Urbino;
- Le prix Goncourt
- Progetto Erasmus+ in Francia e in Spagna
- Seminari organizzati dal dipartimento di Storia e Filosofia
- Seminari organizzati dall'Institut Français
- Progetto Giuria "Premio Caro"
- Progetto "Ma anche No"
- Durante il IV anno scolastico gli alunni sono stati impegnati nel progetto PCTO "Save Museo del Risparmio" di Torino.
- Orientamento Out e Orientamento Out Campus France
- Tutti in campo



- Campionati studenteschi
- Progetto "Parole in cammino"
- PLS
- Progetto Poseidone
- Giornate della conoscenza e della scienza
- Vela con passione
- Badminton
- Internazionali di tennis
- Bagliori produzione del video "Processo a Simone de Beauvoir" e del video su "Isabel Allende", classificandosi al primo e secondo posto.
- Progetto "PPP: un corsaro in forma di rosa"
- Progetto "Liberty ed Eclettismo: lo stile fiorito nelle Marche"

PERCORSO ESABAC

La classe è una classe Esabac, ha seguito quindi un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due Diplomi a partire da un solo Esame- l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

L'Esabac fa parte integrante dell'Esame di Stato e la sua parte specifica è costituita da:

- **UNA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE SCRITTA**
- **UNA PROVA SCRITTA DI STORIA (IN LINGUA FRANCESE)**
- **UNA PROVA ORALE DI LETTERATURA FRANCESE**

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'Esame di Stato, la **Terza Prova**.

TIPOLOGIE DELLA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

TIPOLOGIE DELLA PROVA D' HISTOIRE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia.)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti.)

La Terza prova avrà una durata complessiva di **6 ore** così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (**4 ore**) Commentaire dirigé o Essai bref.
- 2) prova di histoire (**2ore**) Composition o Analyse de documents.



I due plichi della terza prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto solo dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di **30 minuti**, non è prevista l'uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

E' previsto il solo uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione nelle scuole con percorsi EsaBac ed EsaBac techno a.s. 2025-26

- Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al 'doppio' rilascio del diploma di Baccalauréat e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009;
- Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del Baccalauréat tecnologico e del diploma dell'esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante "Norme per lo svolgimento del 'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac (rilascio del doppio diploma italiano e francese);
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente "Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac techno (rilascio del duplice diploma italiano e francese, del 'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico);
- D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019 "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – anno scolastico 2018/2019" D.M. n. 384 del 24 aprile 2019 "Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno";

Normativa base di riferimento - dai D.M. 95/2013 e 614/2016

- Presenza nelle commissioni del commissario esterno di francese. Il commissario di storia (può avvalersi del commissario esterno di francese o, su autorizzazione del Presidente, di personale esperto, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'a.s.).
I candidati esterni non possono essere ammessi all'ESABAC, attesa la peculiarità del corso di studi in questione. È consentito frequentare il terzo o il quarto anno in scuole straniere all'estero. Al rientro in Italia tali studenti, ai fini della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese

Come noto, i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, dettano disposizioni per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso gli istituti scolastici del sistema nazionale di istruzione in cui vi sono percorsi EsaBac ed EsaBac techno, per il rilascio del doppio diploma italiano e francese, richiamate altresì nell'ordinanza ministeriale specifica.



A supporto della procedura prevista per il rilascio del diploma di Baccalauréat francese, questo Ministero ha predisposto una piattaforma informatica EsaBac, che permetterà di raccogliere tutti i dati degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, che il Ministère de l'éducation nationale francese dovrà acquisire per procedere alla produzione dell'Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat e alla successiva stampa del diploma francese.

Il procedimento di rilascio del diploma di Baccalauréat prevede attività articolate in più fasi, in cui sono coinvolte le Commissioni di esame, le segreterie delle scuole e le Académies in Francia.

Si riportano di seguito le fasi del suddetto procedimento.

Prima fase Lavori della commissione: secondo quanto previsto dall'O.M..

Seconda fase Produzione dell'attestato di superamento dell'esame di Stato: a cura delle segreterie delle scuole, che accedono al SIDI per verificare e convalidare i risultati della prova EsaBac, allo scopo di produrre e stampare l'Attestato di superamento dell'esame di Stato e dichiarazione dei voti per il rilascio del Baccalauréat in lingua italiana, con traduzione in lingua francese.

Terza fase Produzione dell'attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat: a cura delle Académies in Francia, che verificano che lo studente sia stato promosso all'esame di Stato e depositano sulla piattaforma italiana l' "Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat (Général o Techno)" firmato dal Rettore de l'Académie, in lingua francese, con traduzione in lingua italiana. L'Attestato è a disposizione della scuola che lo preleva dalla piattaforma, lo stampa e lo consegna allo studente che ne fa richiesta.

Quarta fase Stampa e invio dei diplomi di Baccalauréat: a cura delle Académies in Francia, che stampano e inviano i detti diplomi ufficiali agli Uffici scolastici regionali di competenza.

Le autorità francesi competenti per la procedura del rilascio del diploma di Baccalauréat ai diplomati italiani sono le Académies di Amiens, Dijon, Nice et Orléans- Tours, secondo la seguente ripartizione regionale:

ACADÉMIES COMPETENTI REGIONI ITALIANE ASSEGNATE

Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, **Marche**, Friuli Venezia Giulia, Molise, Umbria, Veneto:

Académie d'Orléans - Tours 4 rue Marcel Proust 45043 ORLEANS CEDEX 1

Al riguardo, si evidenzia che codeste istituzioni scolastiche, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, dovranno predisporre un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679 prima di porre in essere il citato trattamento.

A ogni buon fine, si invia in allegato il Manuale predisposto per il supporto delle segreterie scolastiche, contenente tutte le istruzioni che si raccomanda di seguire scrupolosamente.

Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge J3luglio 2015, n. 107";

VISTO l'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009;

VISTO il Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del Baccalauréat tecnologico e del diploma dell'esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;



VISTA la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 17 dicembre 2018, n. II, recante "Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Val d'Aosta";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante "Norme per lo svolgimento dell'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac (rilascio del doppio diploma italiano e francese)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente "Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac techno (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 gennaio 2015, n.10, avente a oggetto "Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n.769, concernente i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove di esame;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2019, n.37, riguardante l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta, la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni, per l'anno scolastico 2018/2019, nonché la ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio, e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183, recante i criteri in base ai quali sono nominati i commissari e il presidente delle commissioni dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché i requisiti per l'accesso all'elenco dei presidenti di commissione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2018/2019;

DATO ATTO che l'articolo 17, comma 2, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, prevede che l'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio;

CONSIDERATO che l'art.18, comma 2, del predetto decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, stabilisce che la commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio e che, per specifici percorsi di studio, in particolare attivati sulla base di accordi internazionali, che prevedono un diverso numero di prove d'esame, i relativi decreti ministeriali di autorizzazione definiscono la ripartizione del punteggio delle prove;

ASSUNTA la necessità di disciplinare l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nell'ambito degli istituti nei quali sono attuati i progetti "EsaBac" ed "EsaBac techno", in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che disciplinano l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

DECRETA

Articolo 1. Progetti EsaBac ed EsaBac techno

Le prove di esame della parte specifica EsaBac, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac. 2. Le prove di esame della parte specifica EsaBac techno, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione al fine di conseguire il diploma di Baccalauréat tecnologico, sono previste dal decreto ministeriale 4 agosto 2016 n. 614, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche



nelle quali è attuato il progetto EsaBac techno. 3. La prova scritta della parte specifica EsaBac/EsaBac techno si colloca, nel rispetto della disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come definita dal decreto legislativo n.62 del 2017, come terza prova scritta dell'esame di Stato.

Articolo 2. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat 1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. 2. **Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi. 3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce' dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi. 4.11 punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.**

Articolo 3. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. **La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato.** A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta. **La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.**

Articolo 4. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac techno ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat tecnologico (citato ma depennato, poiché non riguarda il nostro istituto).

Articolo 5. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac techno (citato ma depennato, poiché non riguarda il nostro istituto).

Articolo 6. Disposizioni specifiche per la Regione autonoma Val d'Aosta. 1. Ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009, nonché dell'articolo 6 del Protocollo aggiuntivo all'Accordo medesimo siglato il 6 maggio 2016, restano fermi l'articolo 9 del decreto ministeriale n. 95 del 2013 e l'articolo 8 del decreto ministeriale n. 614 del 2016, con l'avvertenza che i punteggi sono determinati in ventesimi e che la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 3 novembre 1998, n. 52, è stata abrogata e sostituita dalla legge della Regione autonoma Valle d'Aosta del 17 dicembre 2018, n.1.

Articolo 7. Rinvio I. Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alla disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dei corsi di ordinamento.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari le simulazioni delle prove di esame si svolgeranno:

Il 16-05-2026 sarà somministrata la prima prova ITALIANO

Il 23-05-2026 sarà somministrata la seconda prova INGLESE

Il 11-04-2026 è stata somministrata la prova d'esame ESABAC sessione suppletiva dell'a.s.2018-2019



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di ITALIANO

Classe 5K ind. Linguistico

Docente: *Balacco Marina*

a.s.2025/2026

LIBRI DI TESTO: Tortora Massimiliano, Carmina Claudia, Cingolani Gabriele, Contu Roberto.
UNA STORIA CHIAMATA LETTERATURA, voll. G.Leopardi, 3A, 3B, Palumbo.
Dante Alighieri, *Divina commedia – Paradiso*, Zanichelli (ed.consigliata)

MODULO	COMPETENZE	DESCRITTORI LIVELLI MEDI 1: livello gravemente insufficiente 3: livello della sufficienza 5: livello dell'eccellenza
LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della proprietà di linguaggio, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper concettualizzare e formalizzare, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto delle richieste avanzate 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere ed analizzare la struttura di saggi su tematiche non letterarie 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento non letterario e letterario riguardo a specifiche tematiche 	4
LETTERATURA	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare ed interpretare i testi letterari 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper operare un'analisi corretta dei testi letti 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper definire il pensiero degli autori proposti 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper operare confronti tra gli autori 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper operare confronti tra testi dello stesso autore, individuando in essi momenti diversi della storia e della riflessione dello stesso 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper riflettere sul ruolo della letteratura edell'intellettuale 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper ricavare dal testo il pensiero dell'autore 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper ricostruire la dimensione ideologica dell'autore 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper definire concetti-chiave 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Saper contestualizzare l'opera, cogliendone i nessi con la storia e la cultura del tempo 	4



INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

Il percorso didattico annuale è stato effettuato interamente in presenza. Le metodologie didattiche maggiormente adottate sono: lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, flipped classroom. La classe ha sempre mostrato una buona partecipazione alle lezioni e interesse per gli argomenti trattati, rispondendo in modo collaborativo alle varie attività proposte.

Gli studenti sono stati sempre rispettosi e motivati allo studio, rendendo proficuo il lavoro in classe. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati conseguiti dalla maggior parte degli alunni, che hanno raggiunto buoni risultati in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

Le verifiche orali sono state programmate secondo un calendario condiviso e redatto dagli stessi studenti. Gli argomenti del secondo periodo dell'anno, oggetto delle interrogazioni, sono stati divisi in tre parti per agevolare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti e la maturazione delle competenze specifiche della disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO	
L'ETÀ DEL ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti generali del Romanticismo europeo • Le ideologie • Le istituzioni culturali • Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale • Il movimento romantico in Italia • La polemica classici-romantici Testi: -A.W.Schlegel, <i>La 'melancolia'romantica e l'ansia d'assoluto</i> , dal <i>Corso di letteratura drammatica</i> . -W.Wordsworth, <i>La poesia, gli umili, il quotidiano</i> , dalla <i>Prefazione alle Ballate liriche</i> . -Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> , dalla 'Biblioteca Italiana'
GIACOMO LEOPARDI	<ul style="list-style-type: none"> • Biografia, fasi della produzione, sviluppi della sensibilità poetica, tra Classicismo e Romanticismo • Testi: - dallo Zibaldone , presentazione generale dell'opera; lettura e analisi dei testi: <i>La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Teoria della visione; Parole poetiche; Ricordanza e poesia; Teoria del suono; Indefinito e poesia; Indefinito e poesia; La doppia visione;</i> - dai Canti , presentazione e struttura della raccolta; lettura e analisi dei testi: <i>L'infinito</i> <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>A Silvia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> -dalle Operette morali , presentazione generale, lettura e analisi dei testi: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i>
LA LETTERATURA POST-UNITARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti socio-culturali, dell'Italia risorgimentale e postunitaria, l'intellettuale, i generi letterari, la questione della lingua.



	<ul style="list-style-type: none"> ● La “Scapigliatura”: presentazione sintetica del movimento e dei relativi scrittori. - <i>I.U. Tarchetti, Fosca, 'La donna-vampiro e il fascino dell'orrido'</i> (capp. XV-XXXII-XXXIII)
IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Realismo ● Positivismo ● Naturalismo ● Verismo ● Testi: <ul style="list-style-type: none"> - G. Flaubert, Tutte quelle immagini del mondo, da Madame Bovary, cap. IV - E. J. De Goncourt, Prefazione a <i>Germinie Lacertaux</i> - E. Zola - Da L'Assomoir, cap.X, La rovina di una famiglia operaia
GIOVANNI VERGA	<ul style="list-style-type: none"> ● Notizie sulla vita ● La poetica e la produzione ● Testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettera a Salvatore Farina, prefazione a L'amante di Gramigna da Vita dei campi:</i> <i>Fantasticheria;</i> <i>Rosso malpelo;</i> - <i>I Malavoglia</i>: presentazione generale dell'opera; lettura e analisi della prefazione al romanzo - <i>La famiglia Malavoglia, fra legge e onore</i>, cap.VI - <i>Mastro don Gesualdo</i>: presentazione generale dell'opera - <i>La dura vita di un arrampicatore sociale</i>, cap IV - <i>La morte di Gesualdo</i>, cap.V
IL DECADENTISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Contesto storico di riferimento ● Origine e valore del termine ● Anticipatori e modelli ● Riferimenti filosofici ● La nuova figura dell'artista ● Temi e miti della letteratura decadente ● La poetica del Decadentismo
GIOVANNI PASCOLI	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita ● La visione del mondo ● La poetica ● Testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>'Una poetica decadente'</i> da Il fanciullino da Myricae: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavandare;</i> - <i>Novembre;</i> - <i>Il lampo;</i> - <i>Il tuono;</i> - <i>Il temporale;</i> - <i>X Agosto;</i> da I Canti di Castelvecchio: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno;</i> - <i>La mia sera.</i>
GABRIELE D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita ● L'estetismo e la sua crisi ● Presentazione tematica dei romanzi del superuomo



	<ul style="list-style-type: none"> ● Fasi della poetica e rispettive influenze letterarie o filosofiche <p>Testi: da Il Piacere: - 'Andrea Sperelli, principe romano' parte II, cap. II; - 'Quel nome!', parte IV, cap. II; Da Alcyone: - <i>La pioggia nel pineto</i>; - <i>La sera fiesolana</i>.</p>
IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto culturale e letterario ● Società di massa e cultura ● La crisi delle certezze e la ricerca di nuovi linguaggi <p>La crisi dell'intellettuale e il romanzo del Primo Novecento in Europa</p>
LUIGI PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none"> ● L'autore e il suo tempo ● La vita e le opere ● Il pensiero e la poetica ● L'umorismo secondo Pirandello ● Presentazione tematica della raccolta Novelle per un anno ● Presentazione tematica dei romanzi Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila ● Il metateatro: presentazione tematica di Sei personaggi in cerca d'autore. <p>Testi: - brano tratto dal saggio L'umorismo da Novelle per un anno: - <i>Il treno ha fischiato</i>; - <i>Ciàula scopre la luna</i>; - <i>La carriola</i>; - <i>La patente</i>; da Il fu Mattia Pascal: - 'L'ingannevole gioia di diventare un altro' (capp VIII); - 'Un bacio, la vita che ritorna', (cap. XV); - 'Pascal di fronte alla propria tomba' (cap. XVIII) Uno, nessuno e centomila: 'Vivo e intero...in ogni cosa fuori', (cap IV).</p>
ITALO SVEVO	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto culturale ● La vita e le opere ● Presentazione tematica dei romanzi. Una vita e Senilità ● La coscienza di Zeno (struttura e trama, temi e soluzioni narrative, lingua e stile) <p>Testi: <i>Il romanziere attinge il nuovo dalla scienza e dalla filosofia</i> (testo non letterario del soggiorno londinese); da La coscienza di Zeno: - <i>Prefazione e Preambolo</i>; - <i>L'eterna ultima sigaretta</i> (cap. III) - <i>La morte e lo schiaffo del padre</i> (cap. IV); - <i>L'ecatombe finale</i> (cap. VIII)</p>
LE AVANGUARDIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione del concetto di avanguardia artistica ● Il Futurismo: caratteristiche principali ● F.T. Marinetti, ● Lettura e analisi dei testi:



	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Manifesto del futurismo,</i> ● <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista,</i> ● <i>Bombardamento</i> ● I Crepuscolari: caratteristiche principali; lettura e analisi dei testi: ● Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire! – Chi sono?</i> ● Sergio Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> ● Guido Gozzano, <i>L'amica di nonna Speranza – La signorina Felicità ovvero la felicità</i> <p>L'Ermetismo: caratteristiche principali; lettura e analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S.Quasimodo da <i>Ed è subito sera</i>, "Ed è subito sera"; da <i>Giorno dopo giorno</i> "Alle fronde dei salici"
GIUSEPPE UNGARETTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Notizie sulla vita ● Poetica e produzione <p>Testi: da L'Allegria: <i>Il porto sepolto;</i> <i>Fratelli;</i> <i>Sono una creatura;</i> <i>I fiumi;</i> <i>Commiato;</i> <i>Veglia;</i> <i>San Martino del Carso;</i> <i>Soldati;</i> <i>Mattina.</i></p>
EUGENIO MONTALE	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita, il pensiero e la poetica ● Le opere: presentazione delle varie raccolte e lettura dei testi: Da Ossi di seppia: <i>I limoni;</i> <i>Non chiederci la parola;</i> <i>Meriggiare pallido e assorto;</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato;</i> <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> ● Da Le occasioni, <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> ● Da Satura, <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>
LA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Neorealismo e gli autori maggiormente rappresentativi del movimento culturale ● Primo Levi: contesto culturale e presentazione tematica delle opere dell'autore; ● Italo Calvino: presentazione generale della vita e delle opere dell'autore. ● Testi: Primo Levi, <i>I sommersi e i salvati</i>, <i>La memoria dell'offesa</i> (brano tratto dal cap.1) P.Levi, <i>Se questo è un uomo</i>, <i>Voi che vivete sicuri</i> (poesia che apre il romanzo) Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, <i>Pin</i> (brani tratti dai capp.IV e VI)
Dante Alighieri PARADISO	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al Paradiso e struttura della cantica: le anime beate e la loro collocazione nell'Empireo ● Passi scelti dai canti I, III, XI



CONTENUTI DISCIPLINARI DESTINATA AGLI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

<p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: LA RESISTENZA DELLE DONNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del romanzo <i>'La Resistenza delle donne'</i> di B. Tobagi; • Partecipazioni alle conferenze previste all'interno del festival <i>'Bagliori'</i> in cui sono state presentate le tematiche fondamentali legate al ruolo delle donne nel Novecento, con particolare attenzione alla loro partecipazione attiva alla Resistenza.
--	---

I METODI ADOTTATI

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
<p>Lezione frontale</p>	<p>La narrazione è uno strumento indispensabile per la costruzione di significati e per la facilitazione dei processi di cambiamento sociale e organizzativo. La lezione narrata evoca l'idea di qualcuno che parla e qualcuno che ascolta; ad ogni lettore si richiede una trasformazione, una disposizione d'animo poiché la storia raccontata si configura anche come momento di sospensione del presente e apre alle prospettive del passato e del futuro. Ognuno è il prodotto delle storie che non solo ha vissuto ma ha anche ascoltato: quotidianamente si racconta e ci si racconta, ed in questa relazionalità avviene la negoziazione del proprio sé con quello altrui.</p>
<p>Lezione interattiva e dialogata</p>	<p>Costruire la lezione partendo dallo scambio di idee, stimolate da un oggetto di studio proposto dall'insegnante, fa sentire gli alunni parte attiva della lezione, stimola la loro attenzione e facilita l'apprendimento.</p>
<p>Problem solving</p>	<p>Per la comunicazione tra docente e alunni e tra alunni stessi in momenti diversi rispetto alla lezione in classe.</p>
<p>Brain storming</p>	<p>Nel momento di iniziale: impostazione del lavoro e dell'argomento.</p>
<p>Flipped classroom</p>	<p>L'esperienza di una lezione in cui gli alunni forniscono i contenuti o mettono alla prova le loro acquisizioni domestiche è sicuramente stimolante e produttiva, ma in una prima classe gli studenti devono essere ancora guidati nel metodo di studio e questa modalità di lezione può essere proposta solo per alcuni contenuti ben calibrati sui prerequisiti dei ragazzi.</p>

STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
<p>Libri di testo in formato misto</p>	<p>Il libro di testo è un punto di riferimento importante per i ragazzi anche se la lezione si svolge raramente a partire dalla lettura e comprensione dello stesso. Il libro, quindi, dovrà essere usato come integrazione e confronto con la spiegazione: questo servirà per acquisir gradualmente la consapevolezza della molteplicità dei punti di vista dai quali si può affrontare una questione.</p>



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (TIPOLOGIE DI PROVE e GRIGLIE)

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	
Interrogazione orale	Fondamentale per verificare la competenza espositiva e di organizzazione immediata dei contenuti	Usata in presenza
Analisi del testo letterario in prosa e in versi (tipologia A)	Verifica delle competenze di comprensione, analisi, interpretazione e commento	Usata in presenza e come lavoro domestico
Analisi del testo di carattere argomentativo di argomento vario (tipologia B)	Verifica delle competenze di analisi della struttura argomentativa del testo, di interpretazione e approfondimento della tematica proposta	Usata in presenza e come lavoro domestico
Tema (tipologia C)	Verifica della capacità di rielaborare personalmente conoscenze acquisite e di riflettere in modo critico sulla tematica proposta	Usata in presenza e come lavoro domestico
Quesiti a risposta breve	Sono molto importanti per verificare la competenza argomentativa e di sintesi	Usata in presenza
Flipped Classroom	Fondamentale per verificare la competenza espositiva e di organizzazione dei contenuti, la competenza e capacità di rielaborazione.	Usata come lavoro domestico e poi svolta in presenza

PROVE ORALI

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
	L'alunno:	
Gravemente insufficiente (Voto 10-20)		<ul style="list-style-type: none"> rifiuta l'interrogazione o non ha acquisito i contenuti
Gravemente insufficiente (Voto 30)		<ul style="list-style-type: none"> ha acquisito i contenuti in modo gravemente lacunoso non sa applicare le conoscenze si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato
Insufficiente (Voto 40)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza poche conoscenze riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo molto confuso
Lievemente insufficiente (voto 50)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza alcune conoscenze riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute presenta incertezze nell'esposizione e



	<ul style="list-style-type: none"> sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<p>utilizza un lessico poco appropriato</p> <ul style="list-style-type: none"> raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo confuso
Sufficiente (Voto 60)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze essenziali sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 70)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze più che essenziali sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute raccoglie, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 80)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze ampie sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove non sempre effettua con sicurezza i collegamenti
Ottimo (voto 90)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze ampie e articolate sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	
Ottimo (voto 100)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze ampie e articolate sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di INGLESE

Classe 5^K ind. Linguistico

Docente: *QUINTABA' LORELLA*

a.s. 2025/2026

Libri di testo :Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

Performer Shaping Ideas LL Volume 2

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE ¹	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">- Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe- Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico- Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.- Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.- Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico- Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none">- Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.- Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate- Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.- Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico- Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva



	COMPETENZE ¹	DESCRITTORI
5	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. - Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
6	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	-saper integrare quanto svolto in classe con materiali digitali e multimediali, per approfondire le tematiche svolte

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

Unità formative certificabili	Contenuti	Competenze	Tempi
Romanticism	Key points of Romanticism Social and political changes Romantic poetry The second generation: The Byronic Hero –Nature in Byron Shelley- “ Ode to the west wind” The figure of the artist John Keats The belle dame sans Merci Ode to the greciarn urn	Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del romanticismo Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche della poesia romantica e sanno riconoscerle in un testo stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti	Sept. Oct
Victorian Age	The Victorian age- social and political background- Victorian Compromise The Social Novel The Double Aestheticism	Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del periodo vittoriano	Nov Jan.feb.



	<p>Charles Dickens- Hard Times “ Coketown” The Industrial setting “ Oliver Twist” plot and themes. Dickens’s London Education in Dickens and Carroll School and education in Hard Times and Alice’s Adventures in Wonderland “The definition of a horse” from Hard Times “ A model student” from Alice’s adventures in Wonderland (fotocopia) Stevenson- “The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde” Extract: “ The scientist and the diabolical monster” C. Bronte -“Jane Eyre” Extract: “ Punishment” Oscar Wilde- “ The Portrait of Dorian Gray” plot and analysis of the principal themes Aestheticism. The preface to The Portrait of Dorian Gray Extract: “Dorian’s death”</p>	<p>Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche del romanzo vittoriano e sanno contestualizzarlo alla situazione sociale stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l’analisi dei brani proposti</p>	
<p>The 20th Century</p>	<p>Social and political background of the 20th century. The age of extremes The age of anxiety The style and the new techniques of modern Novel,poetry and post war Drama Anti-utopian Novel</p> <p>” The War poets: “The Soldier”by R. Brooke; “ Dulce e t decorum est” by W.Owen. Attitude to the war. The sterility of Modern werstern society in the Waste Land by T.S.Eliot</p>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del Modernismo Identificano le caratteristiche specifiche del romanzo moderno in contrapposizione con quello tradizionale sanno riconoscere le tematiche nei testi studiati stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l’analisi dei brani proposti</p>	<p>Mar. Apr. May</p>



	<p>Beginning and ending lines of The Burial of the Dead</p> <p>The new concept of time Differences between Traditional and Modern Novel Techniques, themes in Joyce's Novels From Dubliners: Eveline and Gabriel's epiphany from The Dead The Modern Novel: J.Joyce and V. Woolf. Interior Monologue. Differences between the Interior monologue used by Joyce and the one used by Woolf. Ulysses: The use of the Interior monologue in, "The funeral" "Molly's monologue" from Ulysses V.Woolf's Mrs Dalloway: "Clarissa and Septimus" " Epiphany "and " Moments of being" Woolf's "A room of one's own" Sylvia Plath –"The bell Jar" "The Mirror" The Theatre of the Absurd: Samuel Beckett's "Waiting for Godot" Extract: "Nothing to be done "Act I George Orwell's Nineteen Eighty-four: an anti-utopian novel Orwell's Nineteen Eighty-four, Orwell's London Extracts: " Big Brother is Watching You" The Handmaid's tale by Margaret Atwood</p>		
<p>Contenuti modulo CLIL</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stratified structure of the earth - direct methods 	<p>Gli studenti sanno analizzare, comprendere ed interpretare testi, grafici, informazioni e problemi disciplinari, utilizzare consapevolmente le</p>	<p>Oct. Nov.</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Stratified structure of the earth - indirect methods: propagation of seismic waves • Evidence of continental drift • THE INTERNAL HEAT OF THE EARTH - Origin of Internal Heat • Magnetic Field • PLATE TECTONICS THEORY • Paleomagnetism • Seismic Waves 	<p>procedure risolutive studiate ed utilizzare per lo più correttamente il linguaggio disciplinare</p>	
--	--	--	--

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE ED ALLA DDI

Il percorso didattico annuale è stato effettuato in presenza ed in DAD per le ragazze positive al Covid o in quarantena per essere entrate in contatto con soggetti positivi. Sia in presenza che in DAD la docente ha fornito materiali di supporto allo studio e materiali di approfondimento in modalità asincrona. La classe, sia in presenza che in DAD ha risposto positivamente al dialogo educativo collaborando e partecipando attivamente e con impegno alle metodologie proposte.

STRATEGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale	X
2. Lezione dialogata	X
3. Discussioni guidate	X
4. Attività laboratoriale	X
5. Lavori di gruppo	X

STRUMENTI DIDATTICI

1. Libro di testo	X
2. Materiale fornito dal docente	X
3. Mappe concettuali	X
4. Materiali multimediali	X
5. LIM	X



ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

Particular emphasis on :
 Man and Nature
 The consequences of Industrialization
 The theme of Childhood and Education
 the theme of **The City**
 the theme of the anxiety of Modern man of 20th century
 The time and waiting
 The role of women
 The journey
 Dystopian novel

VERIFICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Esercizi individuali	X
4. Relazioni su materiali strutturati	
5. Presentazioni multimediali	X
6. Altro:	

SCRITTE

1. Risoluzioni di problemi	
2. Quesiti a risposta aperta (tip.A/B)	X
3. Relazioni	

VALUTAZIONE

Sono state usate le griglie approvate dal dipartimento di Lingue ,integrando agli elementi quantitativi anche quelli qualitativi (senso di responsabilità,serietà, presenza,assiduità,interventi...).



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di FRANCESE

Classe 5K ind. Linguistico

Docente: CIOTTI DANIELA

a.s. 2025/2026

Libro di testo : Simonetta Doveri, Régine Jeannine “Harmonie Littéraire”, Europass, volumi 1-2

Unità formative certificabili	Contenuti	Obiettivi raggiunti	Tempi
<p>U.F.C.1 Le XIX siècle du Romantisme subjectif au Romantisme social</p> <p>THEMES :</p> <p>La figure du poète de la première génération</p> <p>La figure du poète de la seconde génération</p> <p>La Nature</p>	<p>RENÉ de CHATEAUBRIAND : la poétique du Christianisme et la naissance du héros romantique <u>René</u> : « Le vague des passions », pag.48 « Le génie du Christianisme, photocopie</p> <p>ALPHONSE de LAMARTINE : un homme engagé et sa révolution <u>Méditations poétiques</u> : « Le lac », page 55 <u>Discours</u> : « La vie de Jacquart le mécanicien », photocopie</p> <p>ALFRED de VIGNY: un poète stoïque devant la destinée humaine <u>Les Destinées</u> : « La maison du Berger », photocopie</p> <p>VICTOR HUGO : le poète de l'engagement social <u>Les rayons et les ombres</u> : « la Fonction du poète », pag. 71 <u>Les Chatiments</u> : « Souvenir de la nuit du 4 », photocopie <u>Les Contemplations</u> : « Demain, dès l'aube», page 77 « Mélancholia », photocopie</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Leggere e analizzare i testi letterari proposti, saper esporre i contenuti e saperli inserire nel contesto storico-sociale del Romanticismo francese.</p> <p>Competenze:</p> <p>Saper riconoscere gli elementi di una nuova sensibilità aperta alle emozioni e ai sentimenti. Saper cogliere l'evoluzione tra l'egotismo del primo Romanticismo e l'impegno sociale del secondo Romanticismo. Saper fare dei paragoni con le letterature europee</p>	<p>Settembre-Ottobre</p>



<p>U.F.C. 2 Le XIX siècle du Mouvement Réaliste au Naturalisme</p> <p>THEMES :</p> <p>La ville</p> <p>Le progrès</p> <p>La critique de la Bourgeoisie</p> <p>Le peuple</p>	<p>VICTOR HUGO: le romancier historique et le romancier réaliste <u>Notre-Dame de Paris :</u> « Quasimodo », photocopie « Description de Frollo », photocopie « Description d’Esméralda», photocopie</p> <p><u>Les Misérables :</u> « Le portrait de Jean Valjean », pag. 78</p> <p>VICTOR HUGO: le théoricien du théâtre romantique <u>La Préface de Cromwell</u> pag.53</p> <p>STENDHAL : entre Romantisme et Réalisme <u>Le Rouge et le Noir :</u> « La première rencontre », pag. 91 « C’était un petit homme de dix-huit ans », photocopie « Le procès de Julien », pag.95</p> <p>HONORÉ de BALZAC l’anatomie d’un monde: la Comédie humaine <u>Le Père Goriot :</u> « La pension Vauquer », pag. 106 « La déchéance de Goriot », photocopie « La dernière larme de Rastignac », pag.107 <u>Eugénie Grandet :</u> « Le père Grandet », photocopie « La mort de Grandet », pag. 111</p> <p>GUSTAVE FLAUBERT : entre rêve et réalité <u>Madame Bovary :</u> « Le Nouveau » pag.117 “ Les deux rêves “ pag.119 « La mort d’Emma », pag.122 « Le Bal à la Vaubyessard » photocopie</p> <p>EMILE ZOLA: une société en ferment <u>Le roman expérimental</u>, photocopie <u>Germinal :</u> « L’arrivée d’Etienne », photocopie « Du pain ! Du pain ! », page 140 <u>J’accuse</u>, page 143</p>	<p>Conoscenze: Leggere e analizzare i testi letterari proposti, saper esporre i contenuti e saperli inserire nel contesto storico-sociale della seconda parte del XIX secolo.</p> <p>Competenze: Saper illustrare i caratteri fondamentali del Realismo e del Naturalismo francese e la loro influenza sul panorama letterario europeo. Saper cogliere gli elementi specifici del Simbolismo e del Decadentismo.</p>	<p>Novembre - Dicembre- Gennaio</p>
---	--	--	---



<p>U.F.C. 3 Le XIX siècle du Parnasse au Symbolisme</p> <p>THEMES :</p> <p>L'inconnu</p> <p>Les sensations</p>	<p>CHARLES BAUDELAIRE : son itinéraire spirituel entre Spleen et Idéal</p> <p><u>Les fleurs du mal</u> :</p> <p>« L'Albatros », page 83 « Correspondances », page 159 « Harmonie du soir », page 160 « L'invitation au voyage », page 161 « Parfum exotique », photocopie « Spleen », page 162 « Élévation », photocopie</p> <p><u>Petits poèmes en prose</u> :</p> <p>« Epilogue », photocopie</p> <p>PAUL VERLAINE : sa poésie affective et musicale</p> <p><u>Jadis et Naquère</u> :</p> <p>« Art poétique », pag.173</p> <p><u>Poèmes saturniens</u> :</p> <p>« Chanson d'automne »,page 169</p> <p><u>Romances sans paroles</u>:</p> <p>« Il pleure dans mon cœur », page 172</p> <p>ARTHUR RIMBAUD : sa poésie imaginative et de fantaisie</p> <p><u>Poésies</u> :</p> <p>« Ma bohème », photocopie « Le dormeur du val », page 176 « Voyelles », page 175</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Leggere e analizzare i testi letterari proposti, saper esporre i contenuti e saperli inserire nel contesto storico-sociale della seconda parte del XIX secolo.</p> <p>Competenze:</p> <p>Saper illustrare i caratteri fondamentali e gli elementi specifici del Simbolismo e del Decadentismo.</p>	<p>Febbraio- Marzo- Aprile</p>
---	---	--	--



analogie e differenze tra i vari autori ed infine si è cercato di inserire i contenuti letterari nell'ambito delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline, in particolare della letteratura italiana, della letteratura inglese, della filosofia, della storia e della storia dell'arte.

STRATEGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale	X
2. Lezione dialogata	X
3. Discussioni guidate	X
4. Attività laboratoriale	X
5. Lavori di gruppo	X
6. Relazioni	X

STRUMENTI DIDATTICI

1. Libro di testo	X
2. Materiale fornito dal docente	X
3. Mappe concettuali	X
4. Materiali multimediali	X
5. LIM	X

ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

Lo studio della letteratura francese è parte integrante del percorso ESABAC quindi fin dal terzo anno ci si è preoccupati di dare agli alunni gli strumenti necessari per l'analisi testuale e di comprensione delle opere letterarie (saper riassumere; saper analizzare una poesia, un passaggio in prosa o un'opera teatrale; saper contestualizzare un autore nel periodo storico, sociale, letterario di appartenenza; saper cogliere i temi portanti di un brano letterario; saper riconoscere le figure di stile). Gli alunni sono stati esercitati nell'elaborazione e svolgimento delle prove d'esame Esabac come l'Essai bref et le Commentaire dirigé.

In questo anno scolastico si è individuato un tema che come un filo conduttore permettesse agli alunni di collegare tra loro i vari autori, oggetto di studio, e le varie opere analizzate: "La figura dell'eroe e la sua evoluzione dal Romanticismo all'Esistenzialismo".

Si sono anche ripassate e approfondite le funzioni comunicative e le regole grammaticali e sintattiche necessarie per l'utilizzo della lingua straniera, non solo per un uso letterario, ma soprattutto comunicativo e per questo è stato prezioso il supporto dell'assistente madrelingua (1 ora a settimana) che ha cercato, attraverso documenti in lingua originale ed attuali, di sviluppare negli alunni un vivo interesse per la cultura francese e una sicurezza nell'uso di strutture linguistiche e lessicali, di seguito il programma:



**Articles, textes, sujets abordés à l'oral et débats avec l'assistante de langue française :
Articles, exposés :**

Mort du streamer "JP" en direct : que s'est-il passé ? 20/08/25 Le Télégramme

Mort d'un streamer en direct : la dignité humaine bafouée 23/08/25 Ouest-France

Les pour et les contre des réseaux sociaux et de l'I.A.

Les villes vulnérables 19/07/25 Ouest-France

Les causes du réchauffement climatique

Les conséquences du dérèglement climatique

Quelles solutions adopter pour limiter le réchauffement climatique ?

La ville idéale du XXI^e siècle

Le jour où Robert Badinter est entré au Panthéon 10/10/25 Ouest-France

Pour une justice sans terreur, l'héritage de Badinter 8/10/25 Ouest-France

L'exemplarité d'un juste 10/10/25 Ouest-France

La prison : punition ou réinsertion ?

Romans lus et présentés par les élèves à raison d'un par élève:

Les impatientes de Djaili Amadou Amal

Rêves oubliés de Léonor de Récondo

La répudiée de Eliette Abécassis

Une femme en contre-jour de Gaëlle Josse

S'adapter de Clara Dupont-Monod

Les sources de Marie-Hélène Lafon

No et moi de Delphine de Vigan

Charlotte de David Foenkinos

Courir de Jean Echenoz

Ravel de Jean Echenoz

La musique d'une vie de Andreï Makine

Le pays des autres de Leïla Slimani

Le pays des autres 2 (Regardez-nous danser) de Leïla Slimani

L'enfant de Noé de Eric-Emmanuel Schmitt

Monsieur Ibrahim ou les fleurs du Coran de Eric-Emmanuel Schmitt

Oscar et la dame rose de Eric-Emmanuel Schmitt

Le passeur de Stéphanie Coste

L'attentat de Yasmina Khadra

La petite-fille de Monsieur Linh de Philippe Claudel

La petite communiste qui ne souriait jamais de Lola Lafon



VERIFICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI

Interrogazioni formalizzate	X
Interventi spontanei	X
Esercizi individuali	X
Relazioni su materiali strutturati	X
Presentazioni multimediali	X
Relazioni orali	X

SCRITTE

Testi argomentativi	X
Saggi brevi	X
Articolo di giornale	X
Analisi del testo	X
Relazioni scritte	X

VALUTAZIONE

Sono state usate le griglie Adilf approvate dal dipartimento di Lingue.



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di HISTOIRE

Classe 5K ind. Linguistico

Prof.ssa Serenella Santori

a.s.2025/2026

Testo adottato: "Histoire Plus 2030" Volume 3- Manuel d'histoire pour les sections Esabac, E. Langin - ed. Loescher

Argomenti e documenti approfonditi anche da altri testi d' Histoire Terminale e fonti online.

<p>THÈME 9: DES CRISES DE L'APRÈS-GUERRE AUX RÉGIMES TOTALITAIRES.</p>	<p>Savoir 1: La crise financière mondiale de 1929. 1. De la prospérité... 2. ...à la Grande Dépression. 3. Une crise économique mondiale.</p> <p>Savoir 2: Les politiques économiques face à la crise des années 1930. 1. Les réponses américaines: du laissez-faire au New Deal.</p> <p>Savoir 3: Les régimes totalitaires de l'entre-deux-guerres. 1. L'affirmation de la dictature fasciste en Italie (1924-1939). 2. Le totalitarisme russe (1917-1939). 3. L'Allemagne nazie (1933-1939).</p> <p>Savoir 4: L'Europe au bord du gouffre (1936-1939). 2. L'installation de la dictature en Espagne (1936-1939). 3. La préparation de la guerre en Europe.</p>
<p>THÈME 10: LA DEUXIÈME GUERRE MONDIALE (1939-1945)</p>	<p>Savoir 1: Un conflit mondial. 1. Les victoires de l'Axe (1937-1942). 2. Le tournant de la guerre (1942-1943). 3. La libération de l'Europe et la fin de la guerre (1943-1945).</p> <p>Savoir 2: La violence d'une guerre d'anéantissement. 1. Une dimension totale et inédite. 2. Une guerre d'extermination.</p> <p>Savoir 3: La France dans la guerre. 1. De la IIIe République au régime de Vichy (1939-1940). 2. La France divisée par l'Occupation (1940-1944).</p> <p>Savoir 4: L'Italie dans la guerre. 1. L'Italie en guerre (1940-1943). 2. L'Italie post-fasciste (1943-1945).</p>



THÈME 11: LA MULTIPLICATION DES ACTEURS INTERNATIONAUX DANS LE MONDE BIPOLAIRE.	Savoir 1: De la paix à la bipolarisation (1945-1949). <ol style="list-style-type: none">1. Reconstruire le monde en 1945.2. La constitution des blocs (1945-1947).3. L'Allemagne, premier théâtre de la rupture américano-soviétique.4. Deux camps face à face (1948-1949). Savoir 2: Crises et effets de la guerre froide (1949-1991). <ol style="list-style-type: none">1. Deux mondes face à face (1949-1975).2. La fin de la guerre froide (1975-1991). Savoir 3: La décolonisation du Sud du monde. <ol style="list-style-type: none">1. L'anachronisme de la colonisation en 1945.2. La décolonisation de l'Asie.3. La décolonisation africaine. Savoir 4: L'émergence de nouveaux acteurs sur la scène internationale (1945-1991). <ol style="list-style-type: none">1. Le Proche et le Moyen-Orient jusqu'au début des années 1990.2. Le troisième bloc?3. Des anciennes colonies aux pays en voie de développement.4. La construction européenne (19145-1992).
THÈME 12: LA FRANCE ET L'ITALIE DE 1945 AU DEBUT DES ANNEES 1990: ENJEUX NATIONAUX, EUROPEENS ET INTERNATIONAUX.	Savoir 1: La République française (1946-1995). <ol style="list-style-type: none">1. La IV^e République (1946-1958).2. La Ve République de 1958 à 1995.3. Les héritiers du gaullisme (1969-1981).4. La gauche au pouvoir (1981-1995). Savoir 2: La République italienne (1946-1992). <ol style="list-style-type: none">1. Les débuts de la République (1946-1948).2. L'Italie démocrate-chrétienne (1948-1968).3. Vers la fin de la Première République (1969-1992).
THÈME 13: LE MONDE, L'EUROPE, LA FRANCE ET L'ITALIE DEPUIS LES ANNEES 1990.	Savoir 1: Le monde depuis le début des années 1990. <ol style="list-style-type: none">1. Les enjeux économiques depuis la fin du monde bipolaire.2. Les enjeux politiques de la gouvernance mondiale. Savoir 2: La construction européenne depuis 1992. <ol style="list-style-type: none">1. Naissance et consolidation de l'Union européenne (1992-2002).2. L'Union européenne face à son élargissement. Savoir 3: Politique, société et culture en France et en Italie depuis les années 1990. <ol style="list-style-type: none">1. L'Italie depuis 1992.2. La France depuis 1995.



Competenze finali

COMPETENZE	DESCRITTORI
Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper studiare e identificare i documenti storici.
Competenze argomentative e dimostrative	Saper spiegare le varie tipologie di un documento storico (schema, cartine geografiche, quadri, caricature, testi scritti..)
Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari

Metodologia e strumenti didattici

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Lezione frontale o lezione interattiva	Leggere e contestualizzare i documenti; estrapolare le informazioni dai documenti; situare gli eventi sulla linea del tempo; definire un concetto; associare gli eventi ai personaggi, alle date.
Cooperative learning (Lavoro di gruppo)	Per costruire conoscenze e competenze.
Warming-up	Si trattano di domande per risvegliare conoscenze passive o ricordi di conoscenze precedentemente acquisite prima ancora di cominciare la lezione vera e propria.

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Libri di testo in formato misto	Nell'intento di venire incontro ai diversi stili cognitivi, di apprendimento e di approccio al compito e ai gradi diversi di maturazione delle abilità di astrazione e di organizzazione.
LIM per contenuti multimediali	I mediatori didattici facilitano l'acquisizione e il ricordo di materiale verbale.
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Oltre ad impegnare attivamente l'allievo, lo collocano già su un piano simbolico, ma coinvolgendolo molto sul piano emotivo e personale, condizione che stimola la motivazione e consolida l'apprendimento.



Tipologie di verifica

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Tema di carattere espositivo-argomentativo (scritto)	Esercitazioni e quesiti improntati sul modello dell'Esabac (ensemble documentaire e composition).
Presentazione orale	Presentazione e esposizione di casi di studio.



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di SPAGNOLO

Classe 5K ind. Linguistico

Docente: ORLANDI CATIA

a.s. 2025/26

Libro di testo :Contextos literarios, Garzillo, Ciccotti, Gallego González, Pernas Izquierdo-
ed.Zanichelli

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare diversi tipi di testi • Conoscere le opere letterarie più rappresentative del periodo letterario preso in considerazione, attraverso la loro lettura e l'analisi critica. • Saper produrre testi scritti di vario genere, padroneggiando i registri linguistici 	4/5
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4/5
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare le relazioni indispensabili fra testo e contesto 	4/5
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella straniera riconoscendone le diversità culturali • Saper mettere in atto le strategie adeguate per orientarsi in un contesto multidisciplinare • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. 	4/5



COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
	<ul style="list-style-type: none">• Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate• Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.• Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	
5 Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Saper sviluppare abilità di lettura di testi letterari e capacità di reagire al testo con idee, reazioni ed emozioni• Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.• Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.• Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.• Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate• Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	4/5
6 Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none">• Saper integrare quanto svolto in classe con materiali digitali e multimediali, per approfondire le tematiche svolte	5



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

Unità formative certificabili	Contenuti	Competenze	Tempi
<p>El Siglo XIX: el Romanticismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico, social, artístico y literario • La poesía lírica y narrativa <ul style="list-style-type: none"> - José de Espronceda: <i>La canción del pirata</i> - Gustavo Adolfo Bécquer: <i>Las Rimas (XI, XXI, XXIII, LIII)</i> • La prosa: <ul style="list-style-type: none"> - el costumbrismo - Mariano José de Larra: <i>Un reo de muerte</i> • El teatro: <ul style="list-style-type: none"> - Duque de Rivas: <i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i> - José Zorrilla y Moral: <i>Don Juan Tenorio</i> 	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del romanticismo Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche della poesia romantica e sanno riconoscerle in un testo stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti</p>	<p>Sett. Ott</p>
<p>El Siglo XIX: y Realismo Naturalismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico, social, artístico y literario • La prosa: <ul style="list-style-type: none"> - Benito Pérez Galdós: <i>Fortunata y Jacinta (Capítulo III y IX)</i> - Leopoldo Alas, Clarín: <i>La Regenta (Capítulo XIII)</i> 	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali di questo periodo Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche del romanzo e sanno contestualizzarlo alla situazione sociale stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti</p>	<p>Nov Dic Gen</p>



<p>Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico, social, artístico y literario • La poesía modernista: <ul style="list-style-type: none"> - Rubén Darío: <i>Sonatina</i> - Antonio Machado: <i>Caminante no hay camino; Retrato</i> • La prosa: <ul style="list-style-type: none"> - Miguel de Unamuno: <i>Niebla (Capítulo I, Capítulo XXXI. El encuentro entre Augusto y Unamuno)</i> - <i>Visión de la película: Mientras dure la guerra</i> • El Teatro: el Esperpento <ul style="list-style-type: none"> - Ramón María del Valle-Inclán: <i>Luces de Bohemia (Escena XII)</i> 	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del Modernismo e della Generazione del 98. Identificano le caratteristiche specifiche del teatro dell'esperpento in contrapposizione con quello tradizionale. Sanno riconoscere le tematiche nei testi studiati stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti.</p>	<p>Feb Marzo</p>
<p>Novecentismo, Vanguardias y generación del 27</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco histórico, social, artístico y literario • La Guerra Civil (<i>visión de la película La lengua de las mariposas y El espinazo del diablo</i>) • El Novecentismo • Las Vanguardias: Ultraísmo, Creacionismo y Surrealismo • La generación del 27 • Federico García Lorca: <i>Romance Sonámbulo, Romance de la Pena negra, La Aurora</i> 	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del Novecentismo, de las Vanguardias e della generazione del 27. Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche della poesia della generazione di questo periodo in particolare di García Lorca e sanno riconoscerle in un testo stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti.</p>	<p>Apr Mag</p>

METODOLOGIA

Oltre alla classica lezione frontale dove gli studenti hanno potuto fare domande e avere l'opportunità di chiarire immediatamente i propri dubbi, si sono coinvolti gli alunni attraverso lezioni interattive per favorire la riflessione personale, l'esposizione del materiale acquisito e sviluppare le loro capacità linguistiche. La classe ha risposto con un buon interesse alle attività proposte.



STRATEGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale	X
2. Lezione dialogata	X
3. Discussioni guidate	X
4. Attività laboratoriale	X
5. Lavori di gruppo	X
6. Relazioni	

STRUMENTI DIDATTICI

1. Libro di testo	X
2. Materiale fornito dal docente	X
3. Mappe concettuali	X
4. Materiali multimediali	X
5. LIM	X

VERIFICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Esercizi individuali	X
4. Relazioni su materiali strutturati	
5. Presentazioni multimediali	X

SCRITTE

1. Risoluzioni di problemi	
----------------------------	--



2. Quesiti a risposta aperta (tip.A/B)	X
3. Quesiti a risposta chiusa	X
4. Relazioni	

VALUTAZIONE

Sono state usate le griglie approvate dal dipartimento di Lingue



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di STORIA

Classe 5K ind. Linguistico

Docente: **CINGOLANI ALESSIA**

Programma a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Orizzonti della storia* – autori: Giardina, Sabbatucci, Vidotto – Ed. Laterza

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	Livelli Medi Raggiunti (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper utilizzare in modo funzionale e pertinente il linguaggio specifico della disciplina.	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper mettere le conoscenze dei fatti storici in relazione ai contesti sociali, economico-politici; acquisire consapevolezza della complessità della realtà storica.	3
3	Competenze nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper attualizzare le conoscenze storiche per esperire una lettura adeguata e consapevole della contemporaneità.	3
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper correlare i contenuti delle altre discipline (Filosofia, Letteratura, Storia dell'Arte...) con le acquisizioni offerte dalla disciplina di Storia.	3
5	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper analizzare fonti e documentazioni; valutare gli elementi di continuità e di discontinuità con il passato e con il presente.	2
6	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Saper selezionare le fonti e saper gestire le informazioni; saper analizzare un documento storico o un testo storiografico.	2
7	Utilizzazione degli strumenti multimediali	Saper selezionare le fonti e saper gestire le informazioni (risorse della rete).	2

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Offrire l'organica presentazione dell'argomento, selezionare e strutturare il percorso attraverso l'esposizione ragionata e critica dei contenuti.	1
Lezione interattiva	Offrire la possibilità di confronto e compartecipazione alla costruzione delle conoscenze. Permettere un maggiore sviluppo dell'argomento.	3



E-learning (lavoro di gruppo)	Offrire la possibilità di costruire un sapere tramite altri percorsi ed altri stimoli rispetto a quelli tradizionali. Saper reperire informazioni dalla rete sviluppando senso critico nella selezione dei materiali.	2
Debate	Attualizzazione delle conoscenze comparate con tematiche tratte dalla contemporaneità.	4

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Stimolare gli studenti alla riproposizione orale dei contenuti acquisiti. Permettere al docente di sondare quanto approfonditamente il discente conosca l'argomento. Esercitare l'esposizione di argomenti gestendo il fattore emotivo, anche in vista della prova d'esame.	1
Analisi testuale	Permettere, anche nella disciplina di Storia, di far concretamente ed attivamente confrontare il discente con un testo storiografico o con un documento proposto.	3
Relazione (scritta)	Permette di rendere il discente partecipe e responsabile, anche in maniera autonoma. Permette un approfondimento su qualche aspetto specifico dell'unità disciplinare affrontata.	2
Quesiti scelta multipla o vero/falso	Se ben strutturate, tali prove permettono un rapido confronto con quanto uno studente ha effettivamente colto e compreso e quanto ricorda. In sede di verifica sommativa, possono essere utilizzati a corollario di altri <i>items</i> .	3
Quesiti a risposta breve	Permettono di sondare in maniera sufficientemente approfondita le conoscenze su ampio raggio. Si coglie, tramite tali quesiti, come lo studente organizza i suoi saperi. Stimola alla sintesi.	1



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO		CONTENUTI
1	La "Belle époque": un'epoca di contraddizioni	Caratteri della cosiddetta "Belle époque"; la "zuffa per l'Africa" e la Congo-Konferenz. Lo sviluppo industriale; fordismo-taylorismo. la società di massa; la nazionalizzazione delle masse. La guerra russo-nipponica e le sue conseguenze; la politica del "big stick" di T. Roosevelt. La "Weltpolitik" ed il "Neue Kurs" del Secondo Reich di Guglielmo II°. Imperialismo; Nazionalismo e tensioni; il dibattito "caso Dreyfus"; i Balcani: una polveriera pronta ad esplodere. Le proteste del mondo operaio e del proletariato e la posizione delle correnti politiche e della Chiesa. (Periodo: Settembre/Ottobre)
2	L'età giolittiana	Dai governi autoritari a Giolitti: traguardi e limiti di un politico che suggella un'epoca; lo sviluppo del triangolo industriale dell'Italia del Primo Novecento; l'Italia contadina: dai mezzadri ai braccianti; il fenomeno delle 'leghe'; la politica sociale ed il suffragio universale maschile; il fenomeno migratorio; Giolitti "Giano bifronte"; il "Patto Gentiloni", il fallimento del colonialismo italiano: l'impresa in Libia. (Periodo: Ottobre)
3	La Prima Guerra Mondiale	I motivi "profondi" della guerra; lo scoppio del conflitto: l'attentato a Sarajevo; le caratteristiche del conflitto (guerra di logoramento; perché "Guerra Mondiale"; le nuove armi ed i nuovi mezzi) l'entusiasmo delle folle prima di conoscere la guerra; le battaglie più importanti del '14 e del '16; la situazione "anomala" dell'Italia; l'entrata in guerra dell'Italia; le grandi battaglie del '16; il '17: l'anno di svolta; le grandi battaglie del '17 e la "guerra sottomarina indiscriminata"; i "14 punti" dettati da Wilson e la nascita della Società delle Nazioni; la fine del conflitto ed i trattati di pace; la fine degli Imperi centrali e la nascita di nuove nazioni; una pace instabile e foriera di problemi, il "mito" della Grande Guerra e l'epidemia della 'spagnola'. (Periodo: Novembre)
4	La Russia : la Rivoluzione e la Russia comunista	Situazione pre-bellica della Russia zarista; l'uscita della Russia dal conflitto; il crollo dello zarismo; la Rivoluzione di Ottobre; da Lenin a Stalin. La nascita dell'U.R.S.S.; i "Piani quinquennali" e l'industrializzazione forzata; l'eliminazione dei "Kulaki"; lo "stacanovismo"; le "grandi purghe". (Periodo: Dicembre)
5	Il periodo tra le due Guerre	Il "biennio rosso"; il mito della "la vittoria mutilata"; l'Italia dal primo dopoguerra all'avvento del Fascismo; la Repubblica di Weimar; dai "ruggenti anni '20" degli U.S.A. alla crisi di Wall Street; il "New Deal"; l'ascesa del Nazismo (dal putsch di Monaco" alla vittoria elettorale; la Germania nazista: i caratteri autoritari, l'antisemitismo, la propaganda, il "mito del Blut und Boden"; la Guerra civile spagnola e l'affermazione di F.Franco. (Periodo: Gennaio/Febbraio/Marzo)
6	Il regime fascista	Dalla creazione dei "Fasci di combattimento", all'azione delle "squadracce"; alla "Marcia su Roma"; l'omicidio Matteotti e la "fascistizzazione" dell'Italia; le "leggi fascistissime"; l'ONB; la propaganda; il Fascismo in economia: la "terza via", l'autarchia e "quota 90"; le nuove imprese coloniali e la creazione dell' Impero; la politica estera e l'avvicinamento alla Germania nazista; l'Italia fascista: un "totalitarismo imperfetto"? (Periodo: Marzo/Aprile)



7	La Seconda Guerra Mondiale e gli scenari post-bellici	La politica dell' <i>appeasement</i> ; la politica aggressiva di Hitler legata al " <i>Lebensraum</i> "; le origini, le dinamiche e le conseguenze della guerra: l'invasione della Polonia e la " <i>Blitz Krieg</i> "; l' "Operazione Leone Marino"; l' "Operazione Barbarossa"; l'entrata in guerra degli Stati Uniti; le battaglie principali nei diversi contesti (in Russia: Lenin grado e Stalingrado, in Africa: El Alamein; le battaglie nel Pacifico); l'antisemitismo e la Shoah; perché "guerra totale"; lo sbarco in Italia e lo sbarco in Normandia delle forze alleate; la spaccatura dell'Italia; il fenomeno della Resistenza; la caduta del Fascismo; la fine del Reich; lo sgancio delle atomiche e la fine del conflitto; i trattati di pace ed i processi di Norimberga e di Tokio; la nascita dell'O.N.U. e delle altre organizzazioni internazionali (Unicef, FAO, Unesco); (Periodo: Aprile)
8	Il periodo della "Guerra fredda"; la nascita dell'Europa Unita ed una panoramica fino all'attualità.	Il periodo della "Guerra fredda": il mondo bipolare. La divisione in sfere d'influenza e la divisione della Germania (BDR e DDR) e di Berlino fino alla creazione del muro; la nascita della Repubblica Popolare Cinese di Mao; i principali conflitti ed i principali episodi di frizione geo-politica (Guerra di Corea, Guerra del Vietnam, la tensione a Cuba; la "Primavera di Praga"). La nascita del "Welfare state". L'Italia del Secondo dopoguerra: il Referendum; la Repubblica ed il "boom" economico. La nascita dell'Unione Europea: limiti e traguardi (dalla Ceca, alla CEE, all'UE e l'adozione dell'Euro: le politiche di <i>austerità</i>); La caduta dell'U.R.S.S. La decolonizzazione: una panoramica. (Periodo: Maggio)

Si specifica anche che parte degli argomenti (Unità 5 e 6) sono stati trattati anche sottoforma di CLILL per la lingua Spagnolo (6 h).

STRUMENTI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Il confronto con il manuale è essenziale: esso è la fonte privilegiata del sapere per uno studente; esso non è uno strumento formale, ma è lo strumento scelto dalla comunità dei docenti quale ausilio imprescindibile per l'acquisizione dei contenuti al di là della mediazione del docente. Il libro cartaceo è decisamente più solido anche nella strutturazione dei contenuti con ricadute positive anche a livello di memorizzazione.	5
LIM per contenuti multimediali	Per la disciplina di Storia è utile per visualizzare cartine storiche, immagini e documenti da analizzare; vivacizza la lezione frontale; contribuisce ad un'efficace presentazione delle informazioni; influisce positivamente sull'attenzione, sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti, se adeguatamente gestita.	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Importante espediente per motivare i discenti a farsi "tutor" di loro stessi; in attività laboratoriali lo studente è tenuto cercare, selezionare contenuti ed informazioni e ad organizzarle in maniera sistematica e funzionale.	2



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiestiL'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa affrontare le questioni richiesteL'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonomaL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacroniciL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.



Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di FILOSOFIA

Classe 5K ind. Linguistico

Docente: **CINGOLANI ALESSIA**

Programma a.s. 2025/2026

Libro di testo: *I grandi filosofi* – autori: Reale; Antiseri – Ed. La Scuola

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	Livelli Medi Raggiunti (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper argomentare percorrendo i nessi fondamentali del pensiero filosofico esaminato; Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi filosofici	3
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper affrontare processi di astrazione, generalizzazione e categorizzazione della realtà	2-3
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Consolidare la propensione ai procedimenti dialettici ed alla formulazione di giudizi critici	2
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper correlare argomenti/tematiche in maniera adeguata ed organica intra ed inter-disciplinari	3
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper comprendere il pensiero filosofico dell'autore presentato e saper rielaborare le teorie proposte in maniera critica e personale	3
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper utilizzare in maniera appropriata, organica e critica le risorse disponibili in rete	3

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Offrire l'organica presentazione dell'argomento, selezionare e strutturare il percorso attraverso l'esposizione ragionata e critica dei contenuti.	1
Lezione interattiva	Offrire la possibilità di confronto e compartecipazione alla costruzione delle conoscenze. Permettere un maggiore sviluppo dell'argomento.	2



Debate	Attualizzazione delle conoscenze comparate con tematiche tratte dalla contemporaneità.	3
Brain storming	Offrire la possibilità di far riaffiorare saperi e prerequisiti come strumenti anticipatori delle unità di apprendimento.	3

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Stimolare gli studenti alla riproposizione orale dei contenuti acquisiti. Permettere al docente di sondare quanto approfonditamente il discente conosca l'argomento. Esercitare l'esposizione di argomenti gestendo il fattore emotivo, anche in vista della prova d'esame.	1
Analisi testuale	Permettere, anche nella disciplina di Filosofia, di far concretamente ed attivamente confrontare il discente con un testo storiografico o con un documento proposto.	2
Relazione (scritta)	Permette di rendere il discente partecipe e responsabile, anche in maniera autonoma. Permette un approfondimento su qualche aspetto specifico dell'unità disciplinare affrontata.	2
Quesiti scelta multipla o vero/falso	Se ben strutturate, tali prove permettono un rapido confronto con quanto uno studente ha effettivamente colto e compreso e quanto ricorda. In sede di verifica sommativa, possono essere utilizzati a corollario di altri <i>items</i> .	2
Quesiti a risposta breve	Permettono di sondare in maniera sufficientemente approfondita le conoscenze su ampio raggio. Si coglie, tramite tali quesiti, come lo studente organizza i suoi saperi. Stimola alla sintesi.	1



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO		CONTENUTI
1	L'Idealismo tedesco: Fichte; Schelling; Hegel	Caratteri generali dell'Idealismo tedesco; motivi di similarità con la corrente romantica e dissomiglianza con i caratteri dell'Illuminismo. Fichte: La dottrina della scienza; i tre principi; il ruolo del 'dotto', i "Discorsi alla nazione tedesca". Schelling: la filosofia della natura come grande organismo teleologico; il ruolo dell'arte e dell'artista creatore: il mito dell'artista romantico. Hegel: i "cardini del sistema"; la dialettica; "Fenomenologia dello spirito" (con particolare attenzione alle figure ideal-tipiche di servo/padrone; della "coscienza infelice"); "Enciclopedia delle scienze filosofiche": il ruolo dell'arte; della religione e della filosofia; la visione giuspositivista; lo Stato etico; le critiche mosse a Kant, a Fichte; a Schelling. Il giustificazionismo e l'ottimismo hegeliano. (Periodo: Settembre/Ottobre)
2	Tre voci in contrapposizione all'hegelismo: Schopenhauer; Kierkegaard; Feuerbach	Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione"; il sistema pessimistico; le vie di liberazione e la "noluntas"; correlazioni con Leopardi. Kierkegaard: la filosofia del singolo e della scelta; l'angoscia; i tre stadi dell'esistenza; il sopravanzamento della religione sull'etica; la religione come paradosso. Feuerbach: destra e sinistra hegeliana; la critica all'Idealismo ed il sovvertimento dei 'rapporti di predicazione'; la filosofia di Hegel come religione mascherata; l'ateismo; l'alienazione; l'antropologia e la filantropia. (Periodo: Novembre/Dicembre)
3	Marx	La posizione critica nei confronti dell'hegelismo; le critiche agli economisti classici ed al socialismo utopistico; la critica alla religione; l'alienazione; il materialismo storico; il materialismo dialettico; la lotta di classe; lettura e commento di passi da "Il manifesto del partito comunista"; "Il capitale: il "plus lavoro" ed il "plus valore"; M.D.M. e D.M.D'; la fine della società capitalistica; l'avvento dell' <i>homo novus</i> . (Periodo: Gennaio/Febbraio)
4	Nietzsche	"La nascita della Tragedia": apollineo e dionisiaco. La "morte di Dio" (lettura e commento da "La gaia scienza") ed il pensiero tragico, l' " <i>amor fati</i> ". La critica all'Occidente e alle sue costruzioni metafisiche. L' "oltreuomo"/ il "super uomo" (Confronto con D'Annunzio); le "tre metamorfosi" dello spirito; l'eterno ritorno' e la 'volontà di potenza'; "Sull'utilità ed il danno della storia per la vita". La critica alla morale occidentale ("Genealogia della morale"; "Umano, troppo umano") (Periodo: Marzo)
5	Freud	La scoperta dell'inconscio; la nascita della Psicoanalisi: la rimozione (ed altri meccanismi di difesa) ; l'interpretazione dei sogni; la struttura della psiche: "prima" e "seconda topica"; la teoria del 'transfert'; le tre mortificazioni relative all'uomo quale soggetto razionale; lo sviluppo psico-sessuale dell'individuo ed il 'complesso di Edipo'; la lotta tra 'Eros' e 'Thanatos'; la malattia della società ed il pessimismo ed il determinismo freudiano. (Periodo: Aprile)



6	Bergson	Il ruolo centrale della coscienza; il “tempo della scienza” ed il “tempo della vita”; l’ <i>élan vital</i> ; la critica al materialismo ed al finalismo. (Periodo: Aprile)
7	L’esistenzialismo e Sartre	Caratteri generali dell’Esistenzialismo; rapporti con il “primo” Heidegger; Sartre: la coscienza, la libertà; la responsabilità; lo sguardo e l’altro: una relazione problematica; temi principali de “La nausea” e de “L’essere e il nulla”. Dalla responsabilità del singolo a quella collettiva: il filosofo “engagé”. (Periodo: Maggio)
8	Hannah Arendt	“La nascita del totalitarismo”: la massa, i presupposti storici, i caratteri del regime totalitario (terrore ed ideologia); “Vita activa”: il lavoro, l’opera e l’azione; “La banalità del male. Adolf Eichmann a Gerusalemme”: la tesi centrale della riflessione filosofica arendtiana. (Periodo: Maggio)

STRUMENTI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL’UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Il confronto con il manuale è essenziale: esso è la fonte privilegiata del sapere per uno studente; esso non è uno strumento formale, ma è lo strumento scelto dalla comunità dei docenti quale ausilio imprescindibile per l’acquisizione dei contenuti al di là della mediazione del docente. Il libro cartaceo è decisamente più solido anche nella strutturazione dei contenuti con ricadute positive anche a livello di memorizzazione.	1
LIM per contenuti multimediali	Per la disciplina di Filosofia è utile per visualizzare immagini e documenti da analizzare, eventuali schemi; vivacizza la lezione frontale; contribuisce ad un’efficace presentazione delle informazioni; influisce positivamente sull’attenzione, sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti, se adeguatamente gestita.	2

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L’alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L’alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L’alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L’alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e 	<ul style="list-style-type: none"> L’alunno/a non sa affrontare le questioni richieste



	incoerente le tematiche storico/filosofiche.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonomaL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacroniciL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.



Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	
---------------------------------	--	--



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di FISICA

Classe 5K ind. Linguistico

Docente: Silvia Giampaoli

a.s. 2025/26

Libri di testo: Fisica E' - L'evoluzione Delle Idee - Per Il Quinto Anno-2-Fabrizi Sergio, Masini Mara

• **Obiettivi di apprendimento specifici della disciplina conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico;**

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	ANALIZZARE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere testi scientifici(A1); • decodificare un messaggio sia scritto sia orale(A2); • saper leggere un linguaggio formale(A3); • saper isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito(A4); • saper leggere un grafico individuandone le caratteristiche(A5); • osservare e identificare fenomeni, individuandone le variabili significative(A6); • fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli(A7); • comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società(A8).
2	GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le regole generali a problemi specifici(B1); • saper risalire da problemi specifici a regole generali, anche sfruttando modelli matematici (B2); • applicare il sistema ipotetico-deduttivo(B3); • formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione(B4).
3	STRUTTURARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico (C1) • Saper rielaborare appunti (C2) • Saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro (C3) • Saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni (C4) • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione (C5)



4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI	<ul style="list-style-type: none">• Individuare gli elementi essenziali di un problema (D1)• Individuare percorsi risolutivi (D2)• Utilizzare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi (D3)• Costruire un algoritmo risolutivo in laboratorio, progettare una procedura sperimentale (D 4)• Saper confrontare strategie risolutive diverse individuandone caratteristiche e le potenzialità di ciascuna (D 5)• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli analogie e leggi (D6)
5	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici (E 1)• Esporre e comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale argomenti trattati sia teorici che laboratoriali (E 2)• Utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti (E 3)• Saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti (E 4)• Saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento (E 5)

●Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

Lo svolgimento del programma ha seguito la traccia delineata all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione disciplinare. Le tematiche individuate sono state prescelte perché rispondenti a criteri di organicità riguardo all'argomento oggetto dell'anno di corso. Si è puntato sulla semplificazione dell'ambito matematico di molti argomenti data la difficoltà di condurre trattazioni con tecniche matematicamente formali preferendo un approccio mirato alla comprensione dei fenomeni esaminati. E' stato fatto il tentativo di sviluppare capacità espositive, analitiche e sintetiche che rappresentano la naturale prospettiva di un corso liceale.

Gli obiettivi disciplinari e i saperi minimi, le strategie didattiche e gli strumenti di verifica non hanno subito modificazioni.

L'impegno e la partecipazione degli studenti sono stati mediamente buoni. Le verifiche hanno presentato risultati più che sufficienti con alcuni studenti che hanno ottenuto livelli buoni.



CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

Modulo	Contenuti	Tempi
1) Elettrostatica	<p>Elettrizzazione per strofinio e suo significato microscopico Isolanti e conduttori (elettrizzazione per contatto) Carica elettrica e sua definizione Legge di Coulomb Elettrizzazione per induzione (differenza tra polarizzazione e induzione) Definizione di campo elettrico. Linee del campo elettrico (caso di una carica o caso di due cariche) Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss Energia potenziale elettrica (per due o più cariche). Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale (potenziale elettrico di una carica puntiforme, legame con il lavoro, la differenza di potenziale) Moto spontaneo delle cariche elettriche. Superfici equipotenziali Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico Condensatore: capacità di un condensatore qualsiasi, campo elettrico e capacità di un condensatore piano</p>	Settembre Febbraio
2) La corrente elettrica	<p>La corrente elettrica. Generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamento in serie e collegamento in parallelo Prima legge di Ohm Seconda legge di Ohm e resistività Resistori in serie e in parallelo Semplificazione e risoluzione di circuiti con le leggi di Ohm Condensatori in serie e in parallelo Potenza elettrica ed effetto Joule</p>	Marzo Aprile
3) Fisica Moderna	<p>La crisi della fisica classica. Assiomi base della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità. Quanti di luce e effetto fotoelettrico. Luce come onda e corpuscolo. Campo di applicazione fisica classica e fisica moderna</p>	Maggio



METODI ADOTTATI

Metodologia	Motivazione della scelta
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia
Problem solving	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.

STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici	Motivazione della scelta
Libri di testo in formato misto	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti. In particolare esso serve per potenziare la loro competenza in analizzare, comprendere ed interpretare informazioni riguardanti la fisica. Inoltre il libro di testo favorisce le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare procedimenti risolutivi.
LIM per contenuti multimediali	Permette agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. L'uso della LIM dà loro la possibilità di affrontare situazioni problematiche con diversi approcci permettendo un potenziamento della loro capacità di problem solving e di generalizzare un problema.
Materiale fornito dal docente	Può essere utile agli studenti per generalizzare quanto appreso con gli altri strumenti didattici.
Laboratorio di fisica	L'attività laboratoriale in fisica è fondamentale per analizzare un problema, ideare e formulare ipotesi risolutive (sia teoriche che pratiche) e per generalizzare fenomeni particolari a relazioni generali.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE E TIPOLOGIE DI PROVE)

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia prodotta in sede di dipartimento.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti/ Livello
Comprensione ed interpretazione della situazione problematica <i>(lo studente comprende il fenomeno descritto; comprende le richieste; individua correttamente i modelli di riferimento e li adatta alla particolare situazione con le corrette formule)</i>	Non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende o non ha chiara la situazione problematica.	2
	Esamina la situazione problematica in modo <i>superficiale o frammentario</i> .	3
	Esamina la situazione problematica <i>solo in parte</i> . Formula ipotesi esplicative <i>non del tutto adeguate</i> . Riconosce modelli o analogie o leggi in modo <i>non sempre appropriato</i> .	4
	*Esamina la situazione problematica correttamente anche se in modo parziale Formula ipotesi esplicative con imprecisioni. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo sostanzialmente appropriato.	5
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera sostanzialmente corretta e completa <i>seppur con qualche imprecisione</i> .	6
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera corretta e completa <i>con lievi imprecisioni</i> .	7
	Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica <i>in modo completo</i> padroneggiando tutti gli argomenti richiesti.	8
Sviluppo e correttezza <i>(scelta delle strategie risolutive più efficaci; esposizione esplicita dello sviluppo algebrico; utilizzo corretto delle regole formali-formalismo) uso corretto unità di misura, notazione scientifica, cifre significative</i>	Non avvia alcuna procedura risolutiva.	1
	Elabora i dati in modo <i>errato o incoerente</i> .	2
	Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto o solo a parte delle richieste</i> .	4
	*Applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione alla maggior parte delle richieste.	5
	Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto, seppur con più imprecisioni formali</i> .	6
	Struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze <i>correttamente con poche imprecisioni formali</i> .	7
	Affronta con abilità e padronanza la situazione problematica fornendo <i>risoluzione completa e corretta</i> .	8



Argomentazione (<i>descrizione completa delle leggi utilizzate con verifica delle ipotesi ; descrizione efficace del procedimento risolutivo; utilizzo di termini specifici appropriati; valutazione della coerenza dei risultati proposti</i>)	Nessuna	0
	Argomenta in modo <i>superficiale</i> o <i>insufficiente</i> o con <i>termini generici e impropri</i> .	1
	*Nelle argomentazioni usa il linguaggio specifico in maniera essenziale ma corretta.	2
	Argomenta con <i>chiarezza</i> , in modo corretto e usando una <i>terminologia generalmente appropriata</i> .	3
	Argomenta con <i>chiarezza</i> e <i>terminologia appropriata</i> , in modo <i>corretto</i> ed <i>efficace</i> , <i>valutando la coerenza dei risultati al contesto del problema</i> .	4
Totale su 20 punti :		

Tipologie di prove

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Per esaminare la competenza dello studente nell'analizzare problemi, generalizzare casi particolari e comunicare le proprietà dei vari fenomeni fisici.
Prove scritte	Fondamentali per verificare la capacità di analizzare, interpretare situazione problematiche generalizzandole e strutturandole in termini formali. Inoltre, attraverso queste prove, si esamina la capacità degli studenti di ideare procedimenti risolutivi e formulare ipotesi.
Quesiti a scelta multipla o vero/falso. Quesiti a risposta breve (tipologia A e B Esame di Stato)	Per verificare come gli studenti sappiano analizzare particolari aspetti della fisica e interpretare situazioni legate alla realtà



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di MATEMATICA

Classe 5K ind. Linguistico

Docente: **Silvia Giampaoli**

a.s. 2025/26

Libro di testo : Bergamini Trifone Barozzi 'Lineamenti di matematica azzurro' Zanichelli volume 3

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	ANALIZZARE, COMPRENDERE INTERPRETARE ED	<ul style="list-style-type: none"> · saper leggere e comprendere testi scientifici; · saper leggere un linguaggio formale; · saper isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito; · saper leggere un grafico individuandone le caratteristiche; · saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione.
2	GENERALIZZARE ASTRARRE E	<ul style="list-style-type: none"> · applicare le regole generali a problemi specifici; · risalire da problemi specifici a regole generali; · utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi; · applicare il sistema ipotetico-deduttivo
3	STRUTTURARE	<ul style="list-style-type: none"> · utilizzare un linguaggio formale; · utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico; · saper rielaborare appunti; · saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni.
4	IDEARE, PROGETTARE FORMULARE IPOTESI E	<ul style="list-style-type: none"> · individuare gli elementi essenziali di un problema; · individuare percorsi risolutivi; · individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi; · saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna.
5	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> · esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati; · utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti; · saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti; · saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento.



INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

In generale, la prima parte della lezione era dedicata alla correzione e discussione degli esercizi assegnati, soprattutto di quelli che avevano creato difficoltà; la seconda parte all'introduzione di un nuovo argomento con materiale preparato dalla docente o utilizzando il libro di testo.

Si è cercato di sviluppare un corretto uso della terminologia specifica ma anche una capacità applicativa consapevole dei concetti studiati al fine di saper interpretare le strutture di semplici formalismi matematici.

CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

Modulo	Contenuti	Competenze	Tempi
Funzioni e loro proprietà: ripasso e ampliamento	Definizione di funzione Classificazione delle funzioni numeriche Campo di esistenza Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva, biiettiva Funzioni pari e dispari Segno di una funzione Monotonia di una funzione	Comprendere il concetto di funzione. Classificare i diversi tipi di funzioni. Definire funzione crescente o decrescente in un intervallo. Definire funzioni biunivoche. Definire funzioni pari e dispari. Determinare il campo di esistenza di una funzione. Saper determinare il segno di una funzione. Ricavare le proprietà di una funzione dall'osservazione del suo grafico. Individuare graficamente gli intervalli di monotonia di una funzione.	Settembre Ottobre
Limiti e continuità di una funzione	Intorno di un punto Il concetto di limite Definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito Operazioni con i limiti Le forme indeterminate Definizione di funzione continua in un punto Continuità di una funzione in un intervallo Classificazione delle discontinuità di una funzione Asintoti di una funzione	Conoscere la definizione di limite e la sua interpretazione grafica. Definire l'asintoto orizzontale, verticale ed obliquo di una funzione. Calcolare i limiti. Definire la continuità di una funzione. Studiare la continuità di una funzione. Classificare i punti di discontinuità di una funzione. Ricerca e rappresentare gli asintoti di una funzione.	Novembre Febbraio
Derivata di una funzione	Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico	Definire il concetto di derivata e comprendere il suo significato geometrico.	Marzo Aprile



	<p>Retta tangente e retta normale al grafico di una funzione</p> <p>Relazione tra continuità e derivabilità</p> <p>Regole di derivazione</p> <p>La funzione derivata</p> <p>Punti stazionari</p> <p>Studio dei punti di non derivabilità: cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi</p>	<p>Calcolare la derivata prima di funzioni elementari.</p> <p>Calcolare la derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni.</p> <p>Scrivere le equazioni della tangente e della normale ad una curva in un suo punto.</p> <p>Calcolare la derivata seconda.</p> <p>Saper classificare i punti di non derivabilità di una funzione e riconoscerli graficamente.</p>	
Studio di funzione	<p>Funzioni crescenti e decrescenti e la derivata di una funzione</p> <p>Massimi e minimi relativi</p> <p>Concavità e convessità di una funzione</p> <p>Punti di flesso di una funzione</p> <p>Studio di semplici funzioni (polinomiali intere e fratte)</p>	<p>Definire i punti di massimo e minimo relativo.</p> <p>Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza delle funzioni.</p> <p>Classificare e rappresentare i punti stazionari.</p> <p>Saper determinare gli intervalli di concavità e convessità delle funzioni.</p> <p>Definire e saper determinare i punti di flesso di una funzione.</p> <p>Studiare e rappresentare graficamente una semplice funzione polinomiale.</p>	Maggio

METODI ADOTTATI

Metodologia	Motivazione della scelta
Lezione frontale	per formalizzare, con linguaggio specifico della disciplina, nuovi concetti e/o procedure per allenarli all'ascolto
Lezione interattiva	per un maggior coinvolgimento dell'alunno, per avere un feedback immediato circa l'apprendimento dello studente
Problem solving	per sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, strategie e abilità di soluzione di problemi

STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici	Motivazione della scelta
Libri di testo in formato misto	E' lo strumento base a disposizione degli studenti mediante il quale potranno potenziare la loro competenza di analizzare, comprendere ed interpretare informazioni. Inoltre il libro offre numerosi 'esercizi' di diversa tipologia attraverso i quali lo studente potrà valutare e migliorare il proprio apprendimento.



LIM	Per un rapido accesso a risorse web/libro digitale e per condividere la lavagna.
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	GeoGebra per rappresentazioni grafiche. Microsoft Excel per elaborazione e rappresentazione dati.
Piattaforma digitale	Gestire e condividere risorse e loro utilizzazione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE E TIPOLOGIE DI PROVE)

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia prodotta in sede di dipartimento.

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		Non espone i temi proposti. Non comprende la situazione problematica. Non svolge il lavoro richiesto. Non avvia alcuna procedura risolutiva.
Insufficiente (Voto 4)		Comprende la situazione problematica con molta difficoltà. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Si esprime in modo non adeguato, con termini generici e impropri.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato.	Non è sempre in grado di operare in modo autonomo, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Esegue i lavori assegnati in modo impreciso. Si esprime in modo non sempre adeguato e usa termini generici e/o non appropriati. Non effettua collegamenti né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Sufficiente (Voto 6)	Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Espone, se guidato, con linguaggio specifico essenziale ma corretto.	Non padroneggia tutti gli argomenti. Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove e, a volte, anche in contesti già noti. Non effettua collegamenti né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Discreto (Voto 7)	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche difficoltà. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto. Espone con linguaggio specifico essenziale ma corretto.	Non padroneggia tutti gli argomenti. Struttura procedure risolutive non sempre in maniera corretta e consapevole. Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. Non effettua collegamenti né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Buono (Voto 8)	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta.	Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.



	Formula ipotesi e struttura procedure risolutive in modo consapevole, seppur con lievi imprecisioni. Si esprime con chiarezza, in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata. Effettua collegamenti, se guidato	Non mostra sicurezza nell'effettuare collegamenti, non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Ottimo (Voto 9)	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti. Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni. Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti.	Non affronta con originalità situazioni nuove. Non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Eccellente (Voto 10)	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti. Analizza criticamente contenuti e procedure e affronta con abilità e originalità situazioni nuove. Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti e arricchendo l'esposizione con osservazioni personali.	

Tipologie di prove

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Per valutare le competenze acquisite soprattutto nel "comunicare" Per valutare la capacità dello studente ad orientarsi e ad argomentare con linguaggio specifico e corretto.
Prove scritte	Per valutare l'abilità di applicazione delle competenze acquisite, in contesti problematici usuali e non.
Quesiti a scelta multipla o vero/falso	Per preparare gli studenti ad affrontare diverse tipologie di prove.



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di SCIENZE NATURALI

Classe 5K ind. Linguistico

Docente prof. Iannitto Gaetano

a.s. 2025/2026

LIBRI DI TESTO:

- Chimica Organica Biochimica e Biotecnologie – Pistarà Paolo (Ed. Atlas)
- Geoscienze – Corso di scienze della terra – Pignocchino (Ed. SEI)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

COMPETENZE FINALI

COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /AREE

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
LINGUISTICO-ESPRESSIVO (COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensIONE ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE)	-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nella lingua madre o in una o più lingue straniere
STORICO -SOCIALE	-Saper collocare le Scienze naturali nel panorama delle discipline sperimentali
MATEMATICO	-Scegliere, adattare, utilizzare schematizzazioni matematiche di base per affrontare semplici problemi di varia natura in contesti diversi.
SCIENTIFICO	-Essere in grado, nell'affrontare una problematica o nell'analisi di un fenomeno, di formulare ipotesi e di applicare regole e procedure che portano alla soluzione. -Eseguire un esperimento o una osservazione scientifica -Comprendere il senso di un testo scientifico -Comunicare in modo corretto conoscenze e abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico, anche in lingua inglese.
TECNOLOGICO	-Utilizzare le reti, le piattaforme digitali gli strumenti informatici nelle attività di lezione, di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
LOGICO-ARGOMENTATIVO (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO)	-Saper generalizzare operando un passaggio dal contesto specifico alle conoscenze generali. -Essere in grado, nell'affrontare una problematica o nell'analisi di un fenomeno, di formulare ipotesi e di applicare regole e procedure che portano alla soluzione. -Gestire semplici progetti e compilare in modo autonomo un protocollo. - Riorganizzare conoscenze multi disciplinari per condurre in modo completo uno specifico progetto esecutivo



METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE) PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO)	(IMPARARE AD IMPARARE) (COSTRUZIONE)	-Produrre testi ed oggetti scientifici sfruttando le conoscenze acquisite, rielaborandole sulla base delle proprie competenze ed abilità. -Saper organizzare i materiali raccolti in presentazioni in flipped – classroom. -Saper selezionare in maniera consapevole le informazioni fondamentali.
--	---	--

COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

	INDICATORI	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico, nella lingua italiana.
2	Competenze argomentative e dimostrative	Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e problematiche
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e problematiche Lavorare in gruppi di studio al fine di operare costanti confronti.
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper classificare, riconoscere e stabilire relazioni. Saper effettuare connessioni logiche anche interdisciplinari. Riconoscere, nei diversi campi disciplinari, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze.
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e alla verifica anche attraverso attività laboratoriali Saper leggere le schede tecniche e di sicurezza della strumentazione e dei materiali di laboratorio.
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper comprendere le istruzioni tecniche finalizzate all'uso di uno strumento. Unire conoscenza a esperienza, combinare aspetti teorici con azioni pratiche, momenti di apprendimento informale e formale

RUBRICA DELLE COMPETENZE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI MEDI

MODULO	COMPETENZE	DESCRIZIONE LIVELLI MEDI
Linguaggi disciplinari, argomentati	<ul style="list-style-type: none"> Sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della 	Conoscenze buone ed abilità soddisfacenti, metodo di lavoro valido, impegno regolare.



<p>vi, risolutivi e critici</p>	<p>proprietà di linguaggio, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper concettualizzare e formalizzare, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente ● Saper progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto delle richieste avanzate ● Saper proporre il proprio punto di vista e motivarlo ● Saper comprendere ed analizzare la struttura di testi scientifici ● Saper correlare tra loro informazioni provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento riguardo a specifiche tematiche ● Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine ● Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e problematiche ● Lavorare in gruppi di studio al fine di operare costanti confronti. ● Saper classificare, riconoscere e stabilire relazioni. ● Saper effettuare connessioni logiche anche interdisciplinari. ● Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	
<p>Utilizzo strumenti laboratoriali , multimediali , problem solving</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare ed interpretare i testi ● Saper definire concetti-chiave ● Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale ● Saper comprendere le istruzioni tecniche finalizzate all'uso di uno strumento. ● Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e alla verifica anche attraverso attività laboratoriali 	<p>Conoscenze ed abilità soddisfacenti, metodo di lavoro abbastanza ordinato, impegno costante</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere le schede tecniche e di sicurezza della strumentazione e dei materiali di laboratorio. • Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e problematiche • Lavorare in gruppi di studio al fine di operare costanti confronti. • Saper classificare, riconoscere e stabilire relazioni. • Saper effettuare connessioni logiche anche interdisciplinari. • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Saper utilizzare gli strumenti informatici e le piattaforme di studio • 	
--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA - CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

Sono stati trattati i seguenti argomenti relativi all'Agenda ONU 2030 – sviluppo di energie eco sostenibili;

- **Obiettivo 7.** Gli idrocarburi: risorse rinnovabili e non. Energia pulita e accessibile. La transizione ecologica.
- **Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo
- **Obiettivo 8.** Crescita sostenibile

I METODI ADOTTATI DISTINTI NELLA IN DIDATTICA

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	DIDATTICA IN PRESENZA
Lezione frontale	E' comunque utile stabilire una relazione tra docente e studente che consenta al primo di illustrare il tema e permettere poi all'alunno di fare osservazioni e domande.	X
Didattica laboratoriale	L'aspetto esperienziale è importante e sarà sviluppato compatibilmente con la disponibilità dei materiali. Si può comunque supplire con metodi audiovisivi ed interattivi, utilizzo di piattaforme digitali, strumenti informatici (Pc, Tablet ecc.) sia in presenza che in didattica a distanza.	X



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA NON STRUTTURATA		
Indicatori	Descrittori	Punti
1-Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> •Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo 	2 3 4 5 6
2-Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> •Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2
3-Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> •Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2
Lezione interattiva	La lezione deve essere sempre organizzata in modo da stimolare l'intervento degli alunni e le loro osservazioni sia in presenza che in didattica a distanza.	X
Brain storming	La discussione di gruppo controllata è una strategia utilizzabile soprattutto in relazione a problematiche di ordine etico e sociale.	X

CRITERI E STRUMENTI di VALUTAZIONE

La griglia di valutazione della prova scritta si riferisce ad una tipologia di prova non strutturata (domande a risposta aperta) perché per le prove strutturate non è possibile elaborare un'unica griglia essendo queste già definite dal docente per ogni singola prova.



NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 - 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFF. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 2	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2.

delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni. In particolare, in riferimento al quinto anno, il percorso di chimica e quello di biologia intrapresi nel primo biennio e continuati nel secondo biennio si sono intrecciati per lo studio della chimica organica e della biochimica. A tal fine, si sono introdotti i concetti basilari della chimica organica (caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.) ma, nel secondo biennio si è anche eseguito lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni, la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici. Si sarebbe posto l'accento anche sui processi biologici/biochimici collegate alle situazioni della realtà odierna e



in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni, ma purtroppo tali argomenti non sono stati trattati a causa dello stato d'emergenza e relative problematiche sulla didattica emerse in tale periodo.

Si è introdotto ed analizzato il territorio e la realtà regionale in maniera coordinata con la chimica e la fisica, argomentando ai concetti fondamentali di mineralogia e di petrologia (le rocce). Sono stati studiati modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (geosfera, idrosfera, atmosfera) ed i fenomeni ad essi collegati (terremoti e vulcani).

CONTENUTI ARTICOLATI PER MODULI

MODULO (TITOLO)		CONTENUTI
1	Dinamica della Terra	<p>La struttura interna della Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio dell'interno della terra: metodi diretti ed indiretti - Le onde sismiche all'interno della Terra - le discontinuità di Mohorovicic, Gutenberg e Lehmann - Modello della struttura interna della terra - Calore interno e il flusso geotermico - Il campo magnetico terrestre - Il paleomagnetismo <p>Wegener e la deriva dei continenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la teoria di deriva dei continenti - L'espansione dei fondali oceanici - Le dorsali oceaniche - Le fosse abissali - La teoria della tettonica delle placche - Margini e movimenti delle placche - Il motore delle placche
2	Terremoti ed i maremoti	<p>I fenomeni sismici</p> <ul style="list-style-type: none"> -il meccanismo all'origine dei terremoti -i tipi di onde sismiche, i sismografi e sismogrammi - la teoria del rimbalzo elastico - la magnitudo e l'intensità di un terremoto, la scala Richter e la scala MCS - la distribuzione degli ipocentri dei terremoti sulla Terra - Come si localizza un terremoto - I Maremoti - Prevenzione sismica e rischio sismico - Il rischio sismico in Italia
3	I vulcani	<p>I fenomeni vulcanici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione dei vulcani - i prodotti dell'attività vulcanica - i tipi di edificio vulcanico - i diversi tipi di eruzioni vulcaniche - il vulcanesimo secondario - la distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre - Il rischio vulcanico



MODULO (TITOLO)		CONTENUTI
4	Le rocce	<p>I materiali della Terra solida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La composizione chimica della litosfera - le principali caratteristiche e le proprietà dei minerali - i principali gruppi di minerali - i tre gruppi principali di rocce: il processo magmatico, sedimentario e metamorfico - il ciclo litogenetico
5	CHIMICA ORGANICA BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE	<p>I Composti organici ed il carbonio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli Idrocarburi saturi ed insaturi: Alcani, Alcheni, Alchini: proprietà fisiche, nomenclatura. Isomeria - Gruppi funzionali: Alcoli, Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici, Esteri ed Ammine. - Molecole basilari della biochimica (Carboidrati, Lipidi, Proteine ed Acidi Nucleici) - Metabolismi: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa (<i>breve trattazione</i>) - Che cosa sono le biotecnologie - Applicazioni delle biotecnologie (Biomedicina, Agricoltura, Ambiente)

CLIL

Contenuti modulo CLIL	<ul style="list-style-type: none"> • Stratified structure of the earth - direct methods • Stratified structure of the earth - indirect methods: propagation of seismic waves • Evidence of continental drift • THE INTERNAL HEAT OF THE EARTH -Origin of Internal Heat • Magnetic Field • PLATE TECTONICS THEORY • Paleomagnetism • Seismic Waves
Lingua e metodologia	Lingua inglese con approfondimenti (eventuali ulteriori spiegazioni in lingua italiana) Lezioni frontali ed interattiva
Tempi	dodici ore di lezione comprese le verifiche orali
Competenze conseguite	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare, comprendere ed interpretare testi, grafici, informazioni e problemi disciplinari; - è in grado di utilizzare consapevolmente le procedure risolutive studiate; - utilizza per lo più correttamente il linguaggio disciplinare.
Modalità di verifiche	Presentazione in power point o programma similare scritto e descritto in lingua inglese



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di STORIA DELL'ARTE

Classe 5K ind. Linguistico

Docente: NICHELI SIMONA

a.s. 2025/26

Libro di testo : F. Poli, F. Filippi, La bellezza resta, Vol. 3, Ed. Mondadori

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (*)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<p>Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata per analizzare l'opera</p> <p>Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche e il disegno architettonico</p> <p>Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico</p> <p>Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese</p> <p>Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza</p>	4/5
2	Competenze argomentative e dimostrative	<p>Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali</p> <p>Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale</p> <p>Saper individuare nelle opere d'arte i principali elementi del linguaggio visivo</p> <p>Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa</p>	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<p>Saper trovare soluzioni creative per la soluzione di problemi grafici/storico-artistici proposti</p> <p>Saper usare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali</p>	4/5
4	Competenze nel confronto e nelle	Saper selezionare e interpretare le informazioni al fine di individuare le strategie più appropriata per	3



	scelte fra ipotesi risolutive	la risoluzione di un compito o di un problema grafico assegnato Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze	
5	Competenze nel ed correlare integrare conoscenze	Saper interpretare le conoscenze, collegando tra loro informazioni ricevute attraverso canali differenti Essere in grado di elaborare una sintesi di un argomento attraverso una mappa concettuale o testi argomentativi	4
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper individuare, valutare e integrare autonomamente le informazioni a disposizione al fine di acquisire e approfondire criticamente i contenuti disciplinari Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità Saper leggere e fruire i beni culturali e ambientali di un territorio, comprendendone il significato e il valore e l'importanza della loro valorizzazione e tutela	3/4
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Saper utilizzare correttamente gli strumenti del multimediali	3
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio progetto grafico o un proprio approfondimento Saper utilizzare e produrre testi multimediali sugli argomenti svolti	4



CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 Arte e Architettura tra 700e 800 Romanticismo Realismo	<p>Neoclassico caratteri generali. J. L. David: Marat assassinato, Il giuramento degli Orazi. La modernità di Piranesi: Carceri d'invenzione. Goya: il padre dell'arte moderna. Lo stile, le vita e l'epoca. Le opere: La fucilazione del 3 maggio, La famiglia di Carlo IV, le pitture nere. Le incisioni: i Capricci. L'opera d Goya e le maschere di Ensor, la figura dell'anima di F. Bacon e il terrore di Munch La poetica Romantica In Europa. Il paesaggio emozionante e emozionato. W. Turner: Pioggia, vapore e velocità J. Constable: Carro di fieno. E. Gericault: La zattera della medusa. T. Delacroix: La Libertà guida il popolo. C. D. Friedrich: Viandante in un mare di nebbia, Monaco in riva al mare. La rivoluzione del Realismo. H. Daumier: Il Vagone di terza classe. G. Courbet : Gli spaccapietre, Il Funerale a Ornans, L'atelier del pittore. F. Millet: Le spigolatrici.</p>	Settembre - Gennaio
2 Le conseguenze della Rivoluzione industriale in architettura Impressionismo e post-Impressionista	<p>Le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura d'accademia e l'Impressionismo. L'architettura del ferro e del vetro e le prime Esposizioni Universali: Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel L'Impressionismo: caratteri generali e i principali esponenti: E. Manet: Il bar delle Folies Bergeres, Olympia. C. Monet: Boulevard des Capucins. Stazione di St.Lazare – studi, la serie delle ninfee. E. Degas:La lezione di danza, L'assenzio. P. Renoir: Moulin de la Gallette. Caliabotte: Via di Parigi in tempo di pioggia. Il post-impressionismo: Caratteri generali e i principali esponenti: Toulouse – Lautrec: La toitette. Paul Cézanne: le grandi bagnanti.</p>	Febbraio - Marzo



		<p>G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte Paul Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Orana Maria, Cristo giallo. Vincent Van Gogh: Notte stellata, I mangiatori di patate, Autoritratto con capo bendato, Interno del caffè di notte, Campo di grano con corvi, La camera da letto.</p> <p>Il Simbolismo: caratteri generali. Moreau: L'apparizione. I Macchiaioli: stile e l'origine del gruppo. Pelizza da Volpedo: Il quarto stato.</p>	
3	Le avanguardie storiche del Novecento	<p>Le Secessioni europee. Art Nouveau e Liberty. G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Speranza. E. Schiele: L'abbraccio 1917, Colui che vede se stesso. E. Munch: L'urlo, Vampido ,L'abbraccio..</p> <p>Le principali avanguardie artistiche del Novecento: Espressionismo: i Fauves, il gruppo Die Brucke, il Cavaliere azzurro. Matisse: La danza. Kirchner: Cinque donne per strada, La toilette. La "lezione" Cubista. Le frasi del Cubismo; materiali e tecniche. P. Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Guernica. G. Braque: Quotidiano, violino e pipa. Dadaismo: gioco e negazione. M. Duchamp: L'orinatoio. Arte metafisica: caratteri generali De Chirico: Le muse inquietanti. Surrealismo: caratteri generali. S. Dalì: La persistenza della memoria, L'Enigma di Hitler, Il volto della guerra. Futurismo: la poetica di Marinetti. U. Boccioni: La città che sale, Gli Stadi d'animo. G. Balla: Manifestazione interventista. La nuova figuratività: F. Bacon.</p>	Aprile- Maggio



I METODI ADOTTATI DISTINTI

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico	1
Didattica laboratoriale	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca); favorire la capacità di organizzazione di un progetto	4
Lezione interattiva	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.	3
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Suscitare interesse; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Necessità di acquisire la capacità di lavorare in team.	2
Flipped classroom (Classe rovesciata)	Necessità di saper acquisire le informazioni e le conoscenze in maniera autonoma; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Favorire la capacità di organizzazione di un discorso o progetto; Rinforzare la capacità di parlare di fronte ad un pubblico.	3
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale.	3
E-Learning	Superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; Interattività: mettere in comunicazione la comunità di apprendimento; Integrazione utilizzo della rete internet come fonte inesauribile di contenuti e conoscenze	4
Brain storming	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera o di un manufatto.	3



STRUMENTI DIDATTICI *Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)*

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Contenuti idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze.	1
LIM per contenuti multimediali	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	1
LIM in modalità interattiva	Aiuto alla comprensione di un testo visivo attraverso l'analisi grafica.	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorire la selezione e l'acquisizione di materiale multimediale e rielaborarle in maniera autonoma; Aiuto metodologico alla progettazione.	4

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli alunni si è tenuto conto non solo dell'apprendimento ma anche di altri aspetti ugualmente indicativi e rilevanti come la condotta, la partecipazione, l'interesse e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola, oltre ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

Le valutazioni sono state effettuate con verifiche orali, e prove scritte, sono stati oggetto di valutazione anche gli interventi spontanei degli alunni. La valutazione delle prove sono il risultato dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni risposta corretta e precedentemente comunicate agli alunni. Nella misurazione delle prove scritte valide per l'orale, si è tenuto conto anche della puntualità nella riconsegna delle verifiche somministrate e del feedback di raffronto e dibattito immediatamente dopo la correzione e la restituzione dei esiti alla classe.

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-4)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso episodico del linguaggio specifico	Linguaggio specifico adeguato Impegno e partecipazione alla attività didattica Abilità di orientamento
Insufficiente (Voto 5)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato	Impegno e partecipazione alla attività didattica Sviluppo dei collegamenti Linguaggio specifico corretto
Sufficiente (Voto 6)	Rielaborazione appropriata Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive	Capacità di orientamento e collegamento più sviluppati Linguaggio specifico preciso Chiarezza espositiva



Discreto buono (Voto 7-8)	Rielaborazione approfondita Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente Buona capacità di collegamento e orientamento autonoma	Elaborazione critica e collegamenti disciplinari
Ottimo- eccellente (Voto 9-10)	Rielaborazione appropriata Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari	

Tipologie di prove

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo diverse tipologie.

Di seguito sono indicate le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Per ogni tipologia è indicato inoltre l'applicazione nella didattica in presenza/turnazione o nella didattica a distanza al 100%.

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare l'opera nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte e di una corrente artistica.	1
Presentazione digitale	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e della efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	4
Quesiti strutturati a risposte sintetiche, a scelte multiple o vero/falso	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali	2
Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	2



Ricerca web	Valutazione dell'autonomia nella selezione, individuazione e interpretazione delle informazioni relative ad un tema dato.	4
Redazione di un progetto operativo	Valutazione della abilità alla progettazione, attraverso i seguenti parametri: correttezza dell'elaborato, originalità, sviluppo logico procedurale, utilizzo della simbologia specifica, coerenza al tema proposto.	2



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di SCIENZE MOTORIE

Classe 5K ind. Linguistico

DOCENTE: Prof. Simone Ruberto

A.S.2025-26

Libro di testo: Educare al movimento volume allenamento salute e benessere + ebook /
Lovecchio N. – Fiorini G. – Chiesa E. – Coretti S. – Bocchi S.

Obiettivi di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF e contenuti disciplinari dell'ultimo anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DESCRITTORI (COMPETENZE) cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate	Tempi
SPORT E ATTIVITA' MOTORIE DI ALTO LIVELLO, RISPOSTA DEL CORPO.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere teoricamente i movimenti che portano all'esecuzione dei vari gesti tecnici. • Conoscere i vari muscoli del corpo e la loro suddivisione in distretti e gruppi muscolari. • Conoscere le funzioni dei vari muscoli e i possibili movimenti permessi da ogni muscolo. • Saper dividere il gesto tecnico in tutti i movimenti che portano alla sua effettuazione. • Saper effettuare il gesto completo. • Saper organizzare un allenamento per i muscoli coinvolti nel gesto tecnico. • Saper determinare degli esercizi di allenamento per muscoli richiesti dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a riconoscere ed utilizzare le proprie potenzialità nel movimento in relazione alle proprie capacità fisiologiche e alla disciplina. • Riconoscere le differenze tra il movimento funzionale e il movimento espressivo esterno ed interno. • Utilizzare e comprendere il lessico specifico relativamente allo sport praticato. 	A.S.
EDUCAZIONE ALLO SPORT E AL FAIRPLAY.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le giuste regole in campo tra compagni e avversari. 	Eseguire i fondamentali individuali rispettando le regole e facendo scelte tattiche e funzionali all'azione di gioco.	A.S.



	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la teoria, tecnica e tattica degli sport. • Conoscere i benefici scaturiti dall'attività fisica. • Conoscere le differenze tra essere leader o capitano. • Sapersi mettere in gioco nel rispetto di sé e degli altri. • Essere capace di praticare gli sport proposti trovando sempre le strategie e soluzioni migliori in base alla circostanza. • Saper prendere il ruolo di leader di una squadra. • Saper lavorare in gruppo. 		
SICUREZZA, PREVENZIONE E SALUTE. PRIMO SOCCORSO.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le basi del primo soccorso e le applicazioni in base alla situazione. • Conoscere i metodi di prevenzione in base allo sport praticato. • Conoscere i rischi ambientali. • Conoscere i benefici dell'attività motoria e del vivere sano, gli effetti e il metodo di utilizzo degli integratori alimentari. • Saper applicare tecniche di primo soccorso per sé e per gli altri. • Saper mettere in sicurezza un'area di lavoro. • Saper applicare stili di vita e alimentari corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione efficace degli attrezzi presenti in palestra. • Saper utilizzare in maniera appropriata ed efficace le attrezzature (i piccoli e i grandi attrezzi) in rispetto della propria sicurezza e quella degli altri. 	A.S.
GESTIONE EVENTI SPORTIVI E COMPETIZIONI.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i ruoli nelle organizzazioni. • Conoscere le regole degli sport e degli eventi. • Conoscere il comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza generale di ruoli e regole negli sport. • Capacità organizzativa per eventi o teamup. • Saper lavorare in gruppo cercando di far emergere le 	A.S.



	<p>agonistico e nelle competizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare eventi scolastici e sportivi. • Saper lavorare in gruppo per la riuscita e gestione di un evento. • Saper capire le attitudini individuali dei compagni e saperle mettere in gioco per ottenere il miglior risultato. 	<p>caratteristiche e le capacità proprie e dei compagni.</p>	
--	---	--	--

Strumenti, spazi e tempi della didattica

Metodi	Strumenti	Spazi	Criteri valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Brain storming: Confronto di idee su una specifica tematica al fine di estrapolare i concetti chiave da cui partire per l'impostazione dei contenuti e delle conoscenze da perseguire per la realizzazione di un compito. • Circle time: Momenti di confronto tra alunni e/o insegnante su esperienze e contenuti affrontati 	<ul style="list-style-type: none"> • LIM per contenuti multimediali. • Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva. • Materiali forniti dall'insegnante in formato digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Palestre di turno. • Aula. • Campo esterno. • Spazi adiacenti la scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche, percorsi, esercitazioni, test motori. • Interrogazioni orali. • Osservazione sistematica. • Autovalutazione.

VALUTAZIONE

La valutazione non solo rappresenterà il momento iniziale e finale della programmazione curriculare, ma anche un'azione continua durante lo svolgimento della stessa, che permetterà di rivedere tutti gli elementi che avranno bisogno di modificazioni in funzione delle nuove situazioni. Si valuterà quindi innanzitutto la situazione di partenza, su cui si costruirà tutto il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio – ambientale e personale. Si ritengono importanti e necessari due momenti di valutazioni: quella formativa, intesa come azione continua e permanente, volta soprattutto a controllare ed adeguare il progetto educativo che si vuole sviluppare in funzione della maturazione globale dell'allievo; quella sommativa, da effettuare al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico, che sarà l'integrazione delle valutazioni oggettive del processo di apprendimento (verifiche) e di quelle soggettive che prenderanno in debita considerazione altri aspetti, quali la situazione di partenza, i progressi realizzati, l'interesse



per la disciplina, la partecipazione, l'impegno, aspetti di carattere psicologico, socio ambientale e personale. . Per ogni test saranno stabiliti gli indicatori da valutare, i relativi pesi e sarà usata una scala di voti. Verrà determinato il punteggio grezzo ottenuto e, in relazione al punteggio grezzo massimo ottenibile, verrà trasformato il punteggio grezzo in voto finale.

Per tutti coloro che sono esonerati dall'attività pratica saranno valutati oralmente sui vari argomenti del programma.

Griglia di Valutazione	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccellente
Partecipazione alle Attività	5	2,5	3 – 3,5	4	4,5	5
Impegno	5	2,5	3 – 3,5	4	4,5	5
Capacità Motorie	5	2	3	4	4,5	5
Comportamento e Rispetto alle Regole di Gioco	5	2	3	4	4,5	5
Voto		50	60/70	80	90	100



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE di RELIGIONE

Classe 5K ind. Linguistico

Docente: Paola Diomedi

A.S. 2025/2026

Temi	Obiettivi dei temi
L'eutanasia e il testamento biologico	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto del concepimento alla morte naturale • Il dono della vita • Il valore della vita e la gestione della libertà individuale • La manipolazione genetica • L'eutanasia e il testamento biologico • Visione del film: "Io prima di te" <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dibattito bioetico: punti di contatto e differenze • conoscere le posizioni della Chiesa riguardo alle questioni bioetiche. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper selezionare le fonti d'informazione e i documenti. • Sapersi interrogare sulla propria identità umana religiosa e spirituale e sviluppare un senso critico e un progetto di vita personale
La persona e le relazioni umane	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere persona con sé e con gli altri • Le diverse forme dell'amore: amore come amicizia, sessualità e castità • L'aborto come scelta <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende la realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo • Conosce e confronta i valori etici proposti dal cristianesimo
La famiglia e il matrimonio nella società contemporanea	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le unioni civili • matrimonio e famiglia nella società attuale • il ruolo della donna e il valore della maternità • l'amore coniugale e l'amore fraterno nella Bibbia • Il matrimonio Amish <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni hanno individuato una riflessione teologica sul matrimonio visto come una realtà buona • matrimonio e famiglia sono istituzione che devono essere promosse e difese da ogni possibile equivoco sulla loro verità <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper esprimere con senso maturo e critico i fatti dai giudizi sui fatti e accettare il confronto con visioni religiose diverse superando i luoghi comuni



Temi	Obiettivi dei temi
<p>La Bioetica</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita: dono di Dio • etica religiosa <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valore della solidarietà della bioetica e della ecologia <p>Competenze</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</p>
<p>La famiglia e il matrimonio nella società contemporanea</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le unioni civili • matrimonio e famiglia nella società attuale • il ruolo della donna e il valore della maternità • l'amore coniugale e l'amore fraterno nella Bibbia • Il matrimonio Amish <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni hanno individuato una riflessione teologica sul matrimonio visto come una realtà buona • matrimonio e famiglia sono istituzione che devono essere promosse e difese da ogni possibile equivoco sulla loro verità <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper esprimere con senso maturo e critico i fatti dai giudizi sui fatti e accettare il confronto con visioni religiose diverse superando i luoghi comuni
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La mafia in Italia e nel mondo • Le ecomafie, illegalità e reati • Gli strumenti di contrasto al crimine • Usura, estorsione, traffico di droga, rifiuti e caporalato. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni comprendono che la mafia è un "sistema di potere" fondato sul consenso sociale della popolazione e nelle collaborazioni con funzionari pubblici • Ancora oggi non è né sconfitta né ridimensionata, ma, nel suo silenzio sembra più forte e difficile da debellare. Strumento efficace nel prevenirla e combatterla è quello di educare alla legalità. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi • Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso • Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti • Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni del territorio



CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

Gli alunni che si sono avvalsi nel corso dell'anno scolastico dell'IRC sono complessivamente interessati alla disciplina.

Nonostante in questo anno scolastico caratterizzato (talvolta) da misure differenziate dovute ai contagi l'interesse mostrato nei confronti della disciplina è stato costante e la partecipazione alle lezioni attiva quasi per tutti.

Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane.

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni hanno permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo.

E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte.

Proprio per cercare di rispondere alle domande emerse nella classe solo in parte è stato svolto il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

La verifica del lavoro svolto è stata continua e si è basata soprattutto sulle domande e risposte nate volta per volta dalle tematiche affrontate.

La valutazione disciplinare ha tenuto in debita considerazione la partecipazione alle lezioni: interesse, interventi appropriati, regolarità e puntualità nel rispetto degli impegni assunti e il raggiungimento degli obiettivi comportamentali: correttezza e disponibilità nei rapporti sociali, correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, presenze complessive alle lezioni.

I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal PTOF.

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nelle diverse fasi del percorso.

LIVELLO	COMPETENZE POSSEDUTE	COMPETENZE NON POSSEDUTE
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.



Sufficiente (voto 6)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonomaL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacroniciL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico- culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	



EDUCAZIONE CIVICA:

Sulla base del curriculum di Istituto di Educazione Civica è stato svolto un programma secondo il seguente schema:

EDUCAZIONE CIVICA -CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO	COMPETENZA RIFERITA ALLE LINEE GUIDA RIF DECRETO MIM DEL 07/09/2024
Tematica	
Ordinamento della Repubblica italiana	<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>
Unione europea ed Organizzazioni internazionali	<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>



Temi Agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Cittadinanza digitale, sicurezza informatica e utilizzo dati personali	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Cittadinanza attiva	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.
Le dipendenze fisiche e comportamentali	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	n. ore per disciplina
Ordinamento della Repubblica italiana	
Docente di Storia Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	4
Docente di Diritto La Costituzione, parte seconda - l'ordinamento della Repubblica: - il Parlamento - il Governo e la pubblica amministrazione - La Magistratura - il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale	10
Docente di Storia dell'arte (lic. Linguistico e Classico) L'esperienza legislativa italiana legata alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. I soggetti e alle Istituzioni responsabili per il patrimonio culturale: Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze, UNESCO	2
Unione europea ed Organizzazioni internazionali	
Docente di Diritto Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.	5
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	
Docente di Storia Le Mafie e la cultura mafiosa	2
Docente di Italiano Partecipazione al progetto Bagliori (autrici ed artiste per i diritti per la donna)	6
Docente di religione Diritti umani: le spose bambine	5
Sviluppo di energie eco-sostenibili- Salute e Benessere- La gestione del rischio- Temi Agenda ONU 2030	
Docente di Scienze naturali Obiettivo 7. Gli idrocarburi: risorse rinnovabili e non. Energia pulita e accessibile. La transizione ecologica. Obiettivo 8. Crescita sostenibile Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo	3



Docente di Storia/Filosofia Il potere politico come potere condiviso (Hannah Arendt)	4
Cittadinanza digitale, sicurezza informatica e utilizzo dati personali	
Docente di Informatica o Matematica Sicurezza informatica: firewall, antivirus, backup. Utilizzo dati personali in rete, cookie, profilazione tramite dati (art. 4 Nuovo Regolamento Europeo). Aspetto giuridici su cookie.	2
Le dipendenze fisiche e comportamentali	
Docente di Scienze motorie Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcool, droghe, internet, giochi e videogiochi	1
TOTALE ORE	44

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA		
Elementi cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	5
	Sufficiente	15
	Buono	25
	Eccellente	30
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	10
	Sufficienti con esposizione corretta	20
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	30
	Ottime con esposizione organica e strutturata	40
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale scarsa	5
	Elaborazione personale approfondita	10
Elementi non cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	10
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	20

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.



CLIL:

In questo anno scolastico sono stati svolti due insegnamenti CLIL:

1) Scienze Naturali in Inglese

RELAZIONE CLIL

classe 5 sezione k indirizzo Linguistico

Disciplina DNL	Scienze Naturali
Lingua veicolare	Inglese
Modulo CLIL	Studio dell'interno della terra, metodi diretti e indiretti
Contenuti del modulo	<ul style="list-style-type: none"> • Stratified structure of the earth - direct methods • Stratified structure of the earth - indirect methods: propagation of seismic waves • Evidence of continental drift • THE INTERNAL HEAT OF THE EARTH -Origin of Internal Heat • Magnetic Field • PLATE TECTONICS THEORY • Paleomagnetism • Seismic Waves
Metodologia	attività (listening, lettura di testi) flipped classroom, ricerche e approfondimenti personali Lingua inglese con approfondimenti (eventuali ulteriori spiegazioni in lingua italiana) Lezioni frontali ed interattiva
Numero ore di preparazione lezioni/eventuale correzione elaborati	dodici ore di lezione comprese le verifiche orali sei in presenza
Competenze conseguite	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare, comprendere ed interpretare testi, grafici, informazioni e problemi disciplinari; - utilizzare consapevolmente le procedure risolutive studiate; - saper utilizzare per lo più correttamente il linguaggio disciplinare
Modalità di verifica	-Presentazione in power point o programma similare scritto e descritto in lingua inglese



2) Storia in Spagnolo

Disciplina DNL	Storia
Lingua veicolare	Spagnolo
Modulo/i CLIL	Il primo dopoguerra, ascesa dei totalitarismi, guerra civile spagnola
Contenuti del/i modulo/i	Il primo dopoguerra, l'ascesa del Fascismo, Italia fascista, l'ascesa di Hitler, la crisi del '29 e new deal, la guerra civile spagnola.
Metodologia	lavoro di gruppo, ricerche e approfondimenti personali, produzione di power point, esposizione elaborati.
Numero moduli orari svolti	dal docente DNL: 6 dal docente di Lingua 6
Numero ore di preparazione lezioni/eventuale correzione elaborati	dal docente DNL: 3 dal docente di Lingua : 3
Competenze conseguite	-saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari -saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina -saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.) -saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare -saper apprendere contenuti mediante una didattica laboratoriale
Modalità di verifica	-osservazione <i>in itinere</i> -valutazione del prodotto finale (power point) -verifica orale (esposizione elaborato)



FSL (ex PCTO):

Gli studenti della classe 5K Indirizzo Liceo Linguistico hanno completato il programma di attività relative ai FSL (Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO) fissate per il triennio 2023-2026, nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa Ministeriale e secondo i percorsi destinati ai singoli allievi, progettati e monitorati dal Tutor PCTO della classe Giampaoli Silvia

Di seguito sono specificati i percorsi di formazione generale e nello specifico sono riportati:

- Progetti di PCTO seguiti dalla Classe
- Valutazione sulle competenze conseguite in PCTO

ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO DEL CORSO	LUOGO
2023/2024 III° ANNO	Intero Anno	4 ore	Corso sulla Sicurezza INAIL	On-line
		8 ore	Corso Formativo sulla Sicurezza BIOTRE	Aula
		9 ore	Diritto del Lavoro ed Organizzazione dell'Impresa	Aula
		25h	Stage in Spagna	
TOTALE: 46 ore				
ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO DEL CORSO	LUOGO
2024/2025 IV° ANNO	Intero Anno	14 ore	Corso di Educazione Finanziaria	Aula
		26 ore	"Save Ambassador" Museo del risparmio Torino	
		30 ore	Stage Dublino/azienda	
		10	PNRR	
<p>Un'alunna ha frequentato un anno all'estero (a.s. 2024/2025) presso la scuola St.Bricin's College, Belturbet, Co.Cavan IRLANDA la cui frequenza le vale come FSL.</p> <p>Un'alunna ha frequentato un anno all'estero (a.s.2024/2025) presso la scuola Archbishop Riordan High School, San Francisco, California, U.S.A. la cui frequenza le vale come FSL.</p>				



	Inoltre nell'a.s.2024/2025 tre alunne hanno partecipato al progetto Erasmus + due di loro hanno soggiornato 11 giorni a Parigi (Francia) e una 12 giorni a Girona (Spagna)			
	TOTALE: ore 80			
ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO DEL CORSO	LUOGO
		15 ore	Relazione prodotta dagli alunni	Aula
		15 ore	"Introduzione al Sistema Universitario Italiano" Orientamento attivo promosso da UniMC ed UniCAM nell'ambito del percorso PNRR	Aula
		14 ore	Corso di Educazione Civico-Informatica	Aula
	TOTALE: 44 ore			

Complessivamente sono state effettuate 46h + 80h + 44h = 170 ore di FSL ex PCTO

Per le specifiche dei singoli alunni si rimanda all'allegato FSL ex PCTO.

QUADRO DELLE COMPETENZE CONSEGUITE DALLO STUDENTE ATTRAVERSO LA MODALITÀ PCTO:

✓ Competenza *alfabetica funzionale e digitale*: sa relazionare in modo critico le attività svolte anche mediante lavori digitali.

✓ Competenze *multilinguistiche*: sa comprendere, interpretare ed applicare protocolli in lingua inglese od altre lingue; in linea con le normative ISO Europee.

✓ Competenza *personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*: sa lavorare in piccoli gruppi per favorire l'integrazione e la collaborazione tra studenti, sa essere in grado di eseguire le analisi e poter applicare i protocolli; sa favorire il processo di inclusione dei compagni e un apprendimento significativo.

✓ Competenze in materia di *cittadinanza*: sa fare scelte ragionate in merito a temi di sviluppo economico e/o ambientale, valutando e ponendosi criticamente di fronte al peso dei benefici dell'attività economica e le sue conseguenze ai danni dell'ambiente; nell'ottica di un benessere economico-sociale e lavorativo.

✓ Competenze *imprenditoriale*: l'alunno sa delineare con chiarezza l'origine, lo sviluppo ed il funzionamento delle unità che compongono il tessuto economico-sociale da un punto di vista finanziario.

✓ Competenze in materia di *consapevolezza ed espressione culturale*: sa identificare i principali settori di produzione del proprio territorio, sa definire il ruolo svolto dagli enti locali in merito al sistema integrato locale, è consapevole della necessità di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza nel processo di gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente e di una risorsa economico-finanziaria.



Valutazione sulle competenze conseguite in FSL

FSL (ex PCTO)
RUBRICA VALUTATIVA
fase di processo

LIVELLO	DESCRITTORI
5	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto. Il percorso FSL (ex PCTO) ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto. Ha partecipato con interesse anche con interventi personali, alla visita aziendale.
4	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso FSL (ex PCTO) ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto, ha partecipato positivamente alla visita aziendale.
3	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso FSL (ex PCTO) ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la riuscita del progetto, sufficientemente partecipe alla visita aziendale.
2	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso FSL (ex PCTO) non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. L'impegno è stato superficiale come la partecipazione alla visita aziendale.
1	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto Il percorso FSL (ex PCTO) non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari. Scarso l'impegno nel progetto e durante la visita aziendale.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello: Ottimo



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME:

Griglia di valutazione della Prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE / 30			



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Frantendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE / 20			



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE / 20			



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE / 20			



Griglia di valutazione della Seconda prova **LINGUA STRANIERA**

INDICATORI	LIVEL LO	DESCRITTORI	PES O	PUN T.
Comprensione del testo	5	Comprende in modo esaustivo il testo letterario di media lunghezza cogliendo le inferenze e gli elementi impliciti	5	
	4	Comprende in modo ampio il testo letterario di media lunghezza, cogliendo anche elementi impliciti		
	3	Ha una sostanziale comprensione globale del testo letterario di media lunghezza, ma riesce a cogliere solo gli elementi espliciti		
	2	Ha una comprensione superficiale del testo letterario di media lunghezza e coglie solo alcuni elementi espliciti		
	1	Ha una comprensione molto limitata del testo letterario di media lunghezza e ha difficoltà anche a cogliere gli elementi più evidenti		
Interpretazione del testo	5	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia ed articolata che tiene conto di tutti gli elementi presenti.	5	
	4	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia che tiene conto degli elementi più significativi.		
	3	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di interpretarli, tenendo conto dei principali elementi .		
	2	Ha qualche difficoltà nell'analisi e nella interpretazione dei dati presenti nel testo preso in esame e coglie solo in parte i principali elementi		
	1	Ha difficoltà ad analizzare ed interpretare i dati nel testo preso in esame e non coglie neanche i principali elementi		
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5	Elabora un testo che risponde in maniera esaustiva ed efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo e al contesto della comunicazione	5	
	4	Elabora un testo che risponde in maniera efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo della comunicazione		
	3	Elabora un testo che risponde sostanzialmente a quanto richiesto dalla traccia, con una trattazione accettabile ma non sempre precisa nei dettagli		
	2	Elabora un testo che risponde parzialmente a quanto richiesto dalla traccia.		
	1	Elabora un testo non rispondente a quanto richiesto dalla traccia, che non tiene conto né dello scopo né dei destinatari.		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro, equilibrato, coerente e coeso con un uso corretto di strutture morfo-sintattiche anche complesse	5	
	4	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro e coerente con un uso corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	3	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro ma limitato con un uso sufficientemente corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	2	Organizza il proprio elaborato in modo poco coerente e di faticosa comprensione con un uso talvolta scorretto delle strutture morfo-sintattiche.		
	1	Organizza in modo inadeguato il proprio elaborato commettendo errori diffusi e/o gravi.		



Griglie di valutazione delle prove ESABAC:
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	E	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4
		Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
		Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
		Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICIA (MAX 8 PUNTI)		Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente	8-7
		Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6	
		Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5	
		Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e/o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3	
		Analizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	2,5
		appropriato, pur non molto vario	1,5	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4,5-3,5
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2,5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO				.../20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8-7		
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6			
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5			
	approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4-3			
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2			
	inadeguata con nessuna o non pertinente citazione a sostegno degli elementi di risposta forniti	1			
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5 -4		
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3			
	argomentazione approssimativa, non adeguatamente organizzata, con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1-2			
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	2,5	
		appropriato, pur non molto vario	1,5		
		poco appropriato e poco vario	0,5		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4,5-3,5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2,5		
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2		
TOTALE PUNTEGGIO				.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore



**HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION
ETUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

		n / 20
COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES		
<p style="text-align: center;">PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soin général de la copie et de l'écriture. - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) <p style="text-align: center;"><i>LANGUE (niveau visé B2)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique. 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p style="text-align: center;">MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue). 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	/6
COMPETENCES POUR L'EXPLICATION DE DOCUMENTS		
<p style="text-align: center;">QUESTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse). - Compréhension des questions. Utilisation des citations. - Mise en relation des documents les uns avec les autres. - Mise en relation des documents avec le cours. 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	/6
<p style="text-align: center;">REPONSE ORGANISEE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Phrase d'introduction reprenant le sujet. - Développement organisé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 paragraphes) - Conclusion 	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4

Totale/20

I commissari

Il Presidente



**HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION
COMPOSITION**

		n / 20
COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES		
<p>PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soin général de la copie et de l'écriture. - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) <p>LANGUE (niveau visé B2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique. 	<p><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> Sufficiente 2,5 <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue). 	<p><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> Sufficiente 5 <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8
COMPETENCES POUR LA COMPOSITION		
<p>INTRODUCTION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Explication des termes du sujet - Formulation du problème posé par le sujet (problématique) - Annonce du plan <p>DEVELOPPEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Respect du plan annoncé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, transition entre deux parties) <p>CONCLUSION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reprise des idées principales de chaque partie. - Réponse à la problématique posée en introduction. 	<p><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> Sufficiente 5 <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8

Totale/20

I commissari

Il Presidente



Griglie di valutazione per il Colloquio:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ESABAC
LETTERATURA FRANCESE**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

a)	Uso della lingua, lessico e pronunci	(1-5) (Sufficienza 3)
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-5) (Sufficienza 3)
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti.	(1-4) (Sufficienza 3)
d)	Capacità di operare collegamenti	(1-5) (Sufficienza 3)
e)	Discussione sugli elaborati della terza prova	1
	Totale punti	_____ /20

La Commissione

Il Presidente



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti	0.50-	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e	1.50-	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo	3-	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in	4-	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo	0.50-	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in	1.50-	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo	3-	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	4-	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in	0.50-	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in	1.50-	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una	3-	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali,	4-	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



ELENCO DEI DOCENTI PER MATERIA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docenti
ITALIANO	Prof.ssa Marina Balacco
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa Lorella Quintabà
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	Prof.ssa Daniela Ciotti
HISTOIRE	Prof.ssa Serenella Santori
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	Prof.ssa Catia Orlandi
STORIA	Prof.ssa Alessia Cingolani
FILOSOFIA	Prof.ssa Alessia Cingolani
FISICA	Prof. Silvia Giampaoli
MATEMATICA	Prof.ssa Silvia Giampaoli
SCIENZE	Prof. Gaetano Iannitto
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Simona Nicheli
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Simone ruberto
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Paola Diomedi
CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	Prof. Amanda Heyne
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE	Prof.ssa Edith Orhan
CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA	Prof. Etaferahu Sime